MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

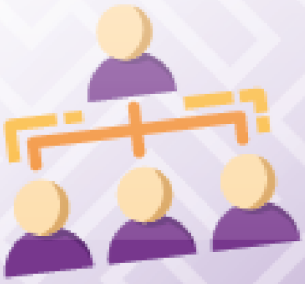
NICOLA BADALONI

MCIC83100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NICOLA BADALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
33 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
35 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
70 Moduli di orientamento formativo
78 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
104 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
108 Attività previste in relazione al PNSD
116 Valutazione degli apprendimenti
119 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

127 Aspetti generali
141 Reti e Convenzioni attivate
149 Piano di formazione del personale docente
156 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo "N. Badaloni" nasce il 1° settembre 2012 a seguito del riordino della rete scolastica operato nella regione Marche. L'istituto ha da sempre partecipato ad iniziative educative locali, regionali e nazionali e ha intessuto rapporti e collaborazioni importanti con il territorio. La stessa intitolazione corrisponde alla precisa volontà di contribuire all'educazione e alla formazione dei propri alunni contestualizzandole in un territorio dal grande patrimonio storico-culturale. Difatti Nicola Badaloni (RECANATI - MC - 02.12.1854 - Trecenta – ROMA - 21.05.1945) fu un insigne medico ed uomo di scienze, politico e filantropo che rivolse costantemente la sua attenzione alle classi più povere, soprattutto della zona del Polesine, alle quali dimostrò concretamente la sua solidarietà umana.

La popolazione scolastica rispecchia il contesto socio-ambientale in cui la scuola opera, gravato in questi ultimi anni dalla crisi economica mondiale e nazionale e, in ultimo, dalla pandemia globale, che hanno provocato grandi e diffusi cambiamenti: la florida realtà produttiva locale, investita dalla regressione, ha difatti innescato un profondo mutamento nel tessuto sociale e nelle abitudini di vita.

Le caratteristiche dell'utenza della nostra scuola sono assai varie. Per questo motivo l'offerta formativa si contraddistingue per il suo valore inclusivo. É costante nel tempo la presenza di alunni non italiani, provenienti soprattutto dall'Europa dell'est, ma anche dall'Africa e dall'Asia, sebbene sia da segnalare che buona parte di tali alunni risulta nata in Italia da famiglie integrate nel territorio.

Dalle caratteristiche sopra descritte scaturiscono i bisogni dell'utenza, destinataria di: 1) una formazione attenta che non si limiti alla trasmissione di contenuti, ma garantisca anche l'acquisizione di valori fondamentali per la crescita umana; 2) azioni che promuovano la socializzazione, intesa come "star bene" con gli altri e con l'ambiente circostante in ogni occasione (di studio, ludica, etc.); 3) un percorso di orientamento scolastico che sia in grado di generare una scelta futura consapevole e, per tale motivo, svolto in tutto il corso degli anni, tenendo ben presenti le esigenze di una fase della vita – quella dei nostri alunni – in cui progressivamente si delineano interessi e motivazioni importanti per il futuro; 4) la promozione dell'inclusione degli alunni BES, realizzata in un ambiente sereno e proattivo; 5) iniziative e azioni di accoglienza e integrazione rivolte agli alunni non italiani, i cui apporti culturali costituiscono un fattore di crescita per tutti.

Sono queste le condizioni che rendono il nostro istituto un polo aggregante dal punto di vista culturale, sociale e motivazionale.

L'istituto e l'ente locale collaborano attivamente e condividono la responsabilità educativa nei

confronti delle giovani generazioni. Il Comune garantisce un contributo per il funzionamento scolastico, i servizi di trasporto e la mensa, oltre che diverse possibilità progettuali gratuite, spesso ospitate in locali di proprietà del comune (Teatro Persiani, Biblioteca, Cinema e Mediateca) e presso i musei della città.

La maggior parte delle famiglie sostiene in vario modo il successo delle attività previste nel PTOF. A ciò vanno ad aggiungersi le risorse e le collaborazioni provenienti da altre istituzioni, aziende e associazioni del terzo settore presenti sul territorio con cui da tempo il Comprensivo ha avviato proficue relazioni (Liceo “G. Leopardi”, IIS “E. Mattei”, IIS “Bonifazi”, Cooperativa “Terra E Vita”, il Centro Fonti San Lorenzo, l'UNIMC, le associazioni sportive, etc.).

ESTRATTO DAL RAV D'ISTITUTO

ANALISI DEI VINCOLI E DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL CONTESTO IN CUI L'IC SI TROVA

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei. Ciò rende possibile un interscambio positivo fra i bambini/ragazzi che hanno modo di sviluppare competenze di cittadinanza fondamentali basate su valori imprescindibili, quali la solidarietà, il rispetto dell'alterità e il riconoscimento reciproco, ritenuti indispensabili in contesti sociali in continua trasformazione. Apprezzabile la collaborazione con l'ente locale, la cui costante attenzione al mondo della scuola ha agevolato il successo scolastico creando: 1. occasioni di educazione non formale arricchenti per l'utenza (progetti, eventi); 2. possibilità di recupero dello svantaggio linguistico; 3. assistenza scolastica per l'autonomia degli alunni DVA e assistenza educativa domiciliare per gli alunni con gravi disagi segnalati anche dal nostro Istituto; 4. interventi di edilizia scolastica migliorativi sulle strutture esistenti.
Vincoli:
L'attuale momento di crisi economico post pandemico, che ha aggravato il precedente collasso delle realtà produttive territoriali, ha determinato una visibile trasformazione sociale. In ambito educativo la principale evidenza è data dalla crescita generalizzata, in tutti gli ordini di scuola, dei casi di disagio o problematici. Ciò è confermato dalla percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, distribuiti in tutte le classi e ordini coinvolti nelle rilevazioni, per i quali spesso è opportuno predisporre appositi PDP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio recanatese si contraddistingue per la numerosa presenza di associazioni operanti nei settori del volontariato, della cultura, dello sport, nonché per le Cooperative sociali. Con alcuni di questi soggetti del Terzo Settore l'Istituto attua da tempo progetti finalizzati al conseguimento di competenze specifiche, di carattere trasversale (competenze di cittadinanza), cercando di allargare sempre più l'ambito delle collaborazioni. Anche le istituzioni educative/formative presenti in loco, nella provincia e nella regione (Istituti scolastici, Università, etc.) agiscono in sinergia con la scuola in modo tale da ottimizzare e condividere le risorse per il perseguimento di obiettivi comuni. L'ente locale, oltre all'offerta progettuale rivolta a tutte le scuole recanatesi, assicura un finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico e cura direttamente il servizio mensa e il trasporto. scolastico.
Vincoli:
La ricchezza dell'offerta formativa d'Istituto e il suo coordinamento prevedono un notevole dispiego di energie ed impegno di risorse professionali (personale docente e ATA) che determina un sovraccarico di lavoro per gli stessi. Il continuo aggiungersi di incombenze di carattere burocratico e amministrativo-contabile disperde energie che andrebbero meglio impiegate per il miglioramento dell'offerta educativo-didattica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'ente locale assegna al nostro Istituto un finanziamento per il funzionamento generale e la progettualità (Progetto Lettura). La scuola partecipa e aderisce a numerose iniziative (avvisi pubblici, azioni PNRR, etc.) che le permettono 1. di dotarsi di strumentazioni e arredi; 2. di apportare migliorie infrastrutturali; 3. di potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni grazie a progetti innovativi. Piccole fonti di finanziamento sono i premi ottenuti per la partecipazione a concorsi. Gli edifici scolastici sono ben curati dal personale ATA e raggiungibili con il servizio di trasporto. Vi è grande attenzione di tutte le componenti scolastiche alla sicurezza ed il benessere degli alunni a scuola. La condizione delle strutture viene monitorata dal Comune che si dimostra abbastanza sollecito nell'intervenire. Tutte le aule della primaria e della secondaria sono dotate di LIM/Monitor Touch interattivi con connessione INTERNET, presenti anche nei quattro plessi della scuola dell'infanzia. Vengono costantemente implementati i sussidi didattici utilizzati in particolare per le STEM. Sono presenti piccole biblioteche di classe/sezione/plesso, nonché due biblioteche classiche, 3 palestre e spazi dedicati in tutti i plessi della scuola.
Vincoli:
Le risorse statali assegnate all'Istituto coprono solo ed esclusivamente le spese di personale e parte del funzionamento amministrativo e didattico. Di qui la necessità di richiedere alle famiglie un

contributo volontario a copertura parziale del funzionamento ed essenzialmente destinato all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attuazione dei numerosi progetti/attività inclusi nel PTOF. L'impegno amministrativo-contabile legato alla gestione e rendicontazione delle attività progettuali, realizzate grazie alla partecipazione ai vari avvisi pubblici, sovraccarica gli uffici di segreteria che sicuramente necessitano di un numero maggiore di unità lavorative.

Risorse professionali

Opportunità:
Gli ultimi dati di cui si dispone mettono in evidenza una buona percentuale di personale assunto a tempo indeterminato con periodo di permanenza relativamente lungo nel nostro Istituto. Fanno eccezione gli insegnanti di sostegno, per i quali prevalgono i contratti a tempo determinato. I docenti di primaria con specializzazione inglese coprono l'insegnamento in tutte le classi. Attualmente in tutti gli ordini di scuola vi sono competenze informatiche diffuse, grazie alla formazione interna offerta nell'ambito del Piano d'Istituto Scuola Digitale triennale e del PNRR, a cura dell'Animatrice Digitale e del Team, che confluiscono nel Piano Triennale Formazione Docenti d'Istituto. Le scelte formative prevedono una partecipazione diretta dei docenti che si esprimono collegialmente sulla base di esigenze specifiche e concrete in riferimento ai tre ordini di scuola. I docenti di sostegno interagiscono con l'intero gruppo classe/sezione, favorendo costantemente la piena partecipazione dei DVA alle attività didattiche e la piena socializzazione. Per favorire la condivisione e diffusione di buone pratiche, la gestione di particolari situazioni, nonché offrire un servizio di consulenza, sono state create figure esperte ad hoc negli ambiti del sostegno e dell'inclusione in genere (cfr. Organigramma d'Istituto). Si ritiene che la distribuzione puntuale di compiti e funzioni possa aiutare il personale nell'identificazione del soggetto di riferimento e/o dell'interlocutore più opportuno.
Vincoli:
La permanenza per lunghi periodi di tempo presso un'unica scuola può avere chiavi di lettura diverse: da una parte viene assicurata la continuità didattica, ma al contempo non favorisce la crescita professionale che deriva anche dalla molteplicità di esperienze affrontate in contesti diversi. Inoltre la turnazione annuale dei docenti di sostegno, molti dei quali senza titolo specifico, costituisce un vincolo posto alla continuità didattica e al successo formativo degli alunni DVA dell'Istituto.

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NICOLA BADALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83100E
Indirizzo	VIA SPAZZACAMINO, 11 RECANATI 62019 RECANATI
Telefono	0717574394
Email	MCIC83100E@istruzione.it
Pec	mcic83100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbadaloni.edu.it/

Plessi

VIA LE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83101B
Indirizzo	PIAZZALE LORENZETTI, 1 RECANATI 62019 RECANATI

VIA CAMERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83102C
Indirizzo	VIA CAMERANO, 1 RECANATI 62019 RECANATI

C.DA MONTEFIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83103D
Indirizzo	C.DA MONTEFIORE, 28 FRAZ. MONTEFIORE - RECANATI 62019 RECANATI

SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83105G
Indirizzo	PIAZZALE SAN VITO, 4 RECANATI 62019 RECANATI

CARLO URBANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83101L
Indirizzo	VIA SPAZZACAMINO, 11 RECANATI 62019 RECANATI

Q.RE LE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83102N
Indirizzo	VIA S. VICINO RECANATI 62019 RECANATI

S. VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE83103P
Indirizzo	VICOLO SAN VITO, 2 RECANATI 62019 RECANATI

SAN VITO (PLESSO)

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83102L
Indirizzo	PIAZZALE SAN VITO, 4 RECANATI 62019 RECANATI

Approfondimento

Si precisa che dall' a.s. 2023-24 i lavori di ristrutturazione presso l'edificio di Via Roma sono terminati, dunque le classi della Scuola Secondaria di primo grado e dell'Infanzia San Vito sono rientrate in sede, dove è presente anche il plesso della primaria.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	arte	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	aule polifunzionali	18
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	numero totale pc/tablet/notebook presenti nell'I.C	171

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Grazie ai progetti PON e PNRR, a cui la scuola ha partecipato, ai finanziamenti ministeriali concessi per migliorare la dotazione strumentale multimediale dell'I.C. e alle donazioni della cooperativa scolastica "Recooperanti" la scuola ha incrementato in maniera consistente il proprio apparato tecnologico, dotando i propri ambienti di strumentazioni di alto livello. Si segnala che dall'anno scolastico 2021-22 sono stati acquistati kit e materiali funzionali allo svolgimento delle attività di coding, robotica e STEM, ciò consente di creare ulteriori ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi. La disponibilità della nuova strumentazione informatica ha consentito, infine, di supportare le necessità delle famiglie in difficoltà anche durante il lockdown 2020-21 e per le necessità della DAD nel biennio successivo. Attualmente si prosegue nella realizzazione di ambienti scolastici innovativi in tutti gli ordini.

Si precisa comunque che la dotazione tecnologica della scuola è la seguente:

LIM/ Monitor Touch/Smart tv presenti nell'IC sono 38;

Le dotazioni multimediali, ovvero i DEVICE PER LA ROBOTICA/ TECNOLOGIE, presenti nei laboratori sono: 23;

I tablet sono: 50;

I pc/tablet sono: 171

I pc/tablet sono distribuiti nei laboratori, nelle aule scolastiche, nelle aule polifunzionali in modo fisso, ma l'IC ha in dotazione dei laboratori mobili dotati di armadi caricatori (in numero di 3) che consentono di trasformare un'aula generica in un ambiente informatico ed innovativo, poiché è garantito, tramite connessione LAN e WI-FI, l'accesso a internet.

Risorse professionali

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

Gli ultimi dati di cui si dispone mettono in evidenza un'alta percentuale di personale assunto a tempo indeterminato. Si segnala, infatti, che nell'ultimo triennio è diminuito il numero dei docenti non di ruolo, poiché ci sono state diverse assunzioni e trasferimenti da altre scuole, migliorando la situazione rispetto agli anni precedenti. Ciò rafforza la continuità didattica e offre maggiori garanzie circa l'adesione alla mission e vision d'istituto da parte del corpo docente, che collabora attivamente alla realizzazione di un'ampia offerta progettuale, attraverso un'organizzazione più strutturata. Permane, tuttavia, l'aleatorietà della presenza del personale di sostegno.

Aspetti generali

RISULTANZE RAV

Tenendo conto dei risultati del RAV del 2021.22, aggiornato internamente nel 2023-24, si verifica che in merito all'area "Contesto e risorse":

1. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; è apprezzabile la collaborazione con gli enti locali, ma è in atto una trasformazione sociale, che in ambito educativo produce una crescita generalizzata dei casi di disagio o problematici.

2. Il tasso di disoccupazione sul territorio risulta essere abbastanza alto rispetto alla media nazionale con un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia; si registra tuttavia la presenza di comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano con la scuola;

3. Si verifica una fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, soprattutto in merito alle attrezzature e strumentazioni didattiche;

4. C'è una stabilità nella dirigenza, a cui si è accompagnata una progressiva stabilizzazione del personale docente, permangono ancora delle criticità in merito agli insegnanti di sostegno e al personale ATA.

Nell'area "Esiti" il RAV ha sottolineato ottimi risultati, con esiti scolastici di livello più che buono e una collocazione degli alunni in una fascia medio-alta. Era emerso, tuttavia, un dato statistico relativo alla presenza di alunni nella fascia di votazione "sei" sensibilmente superiore al dato regionale e nazionale, a cui si è posto rimedio intervenendo con precisi obiettivi nel piano di miglioramento. Non ci sono, poi, abbandoni nel corso del primo ciclo d'istruzione e pochi trasferimenti in uscita. Ugualmente interessanti si sono dimostrati i risultati nelle prove standardizzate e la collaborazione attiva tra genitori, docenti e studenti nell'area della cittadinanza. Infine, anche nei risultati a distanza si evidenziano situazioni positive, soprattutto grazie alla formazione realizzata dagli insegnanti.

Nell'area "processi" si evidenziano situazioni positive sia sotto l'aspetto didattico che organizzative.

È emersa, però, la necessità di:

a) migliorare l'omogeneità delle valutazioni nella scuola primaria;

b) arricchire la preparazione degli alunni della fascia medio-bassa, in particolare degli studenti stranieri di prima o seconda generazione;

c) continuare a lavorare sulle competenze di cittadinanza per far fronte alle rinnovate e pressanti esigenze di alunni, che hanno subito un forte stress durante questi anni di pandemia;

d) coinvolgere in modo più ampio tutta la comunità scolastica, rendendo più visibili le iniziative di una scuola che deve aprirsi sempre più al territorio.

Le aree, le priorità e i traguardi riferiti agli esiti studenteschi al centro dell'azione del PDM del prossimo triennio 2022-25 saranno, dunque, le seguenti:

DEFINIZIONE TRAGUARDI

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici	*Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.*		Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.
Risultati nelle prove standardizzate			
Competenze chiave e di cittadinanza		*Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella*	Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti

		Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.	alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.
Risultati a distanza			

Per raggiungere tali priorità e i traguardi, vanno dunque definiti gli obiettivi di processo, secondo la seguente tabella.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.	×	
	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.	x	
	Inserire fra i punti all'ordine del	×	

	giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI		
	Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018		x

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	×	×

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Inclusione e differenziazione	Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini	×	
	Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.	×	x

	Realizzare progetti di recupero e potenziamento	x	x
	Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa	x	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità ed orientamento	Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.		×

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	×	×

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Diffusione di buone pratiche attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma google workspace for education già in uso nell'istituto.		×

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'Istituto		×

PERCORSI DA INTRAPRENDERE

PERCORSO N. 1	CONSOLIDARE IL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI DI FASCIA MEDIO-BASSA, INDIVIDUATI DAI CONSIGLI DI CLASSE .

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dal 6/6,4 al 7, poiché l'esigenza di sostenere gli alunni in difficoltà è al centro della mission e vision dell'Istituto.

Il traguardo verrà dosato nei tre anni fino ad arrivare al raggiungimento dell'incremento. La sua misurazione intermedia e finale avverrà tenendo conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.

A livello di obiettivi, invece, saranno individuate specifiche azioni, i cui effetti saranno valutati sia nel medio che nel lungo periodo. Verranno in particolare pianificate varie attività inerenti:

a) la progettazione didattica, in modo da produrre un miglioramento delle prestazioni degli studenti;

b) la revisione della valutazione alla primaria che andrà resa più omogenea tra plessi e in continuità

verticale con la secondaria;

c) l'analisi dei risultati delle prove INVALSI sia alla primaria che alla secondaria;

d) la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele;

e) l'adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento;

f) la realizzazione di attività di inclusione, di recupero e consolidamento, rivolte in particolare agli alunni in difficoltà.

Infine, si proseguirà a curare la formazione dei docenti, così come l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio sistematico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 1
Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
Inserire fra i punti all'ordine del giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi aperte alla primaria alcune attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.

Realizzare progetti di recupero e potenziamento
Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine dicembre di ogni anno di sviluppo
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il Collegio Docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraverso apposita pubblicazione. **In particolare, si considerano come dati di partenza i risultati ottenuti dagli alunni nelle prime rilevazioni dei consigli di classe.**

Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine aprile di ogni anno di sviluppo
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al collegio e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo. **Il traguardo è misurato sugli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre**.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine anno scolastico
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentono l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica. Per la verifica e **l'indicizzazione del traguardo** attende lo svolgimento degli **scrutini finali entro la fine dell'anno scolastico.**
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la valutazione di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

PERCORSO N. 2	**CONSOLIDARE NEGLI ALUNNI DELL'I.C., L'ACQUISIZIONE DELLE 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, COME INDIVIDUATE NELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018.**

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di creare dei percorsi didattici di cittadinanza verticali comuni ai tre ordini, declinati in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018. Il percorso verrà strutturato nei tre anni, fino ad arrivare al raggiungimento del traguardo. A tal fine vengono individuate specifiche azioni, i cui effetti sono valutati sia nel medio che nel lungo periodo e

pianificate delle attività inerenti alla progettazione didattica, che consentano il raggiungimento e l'espressione delle 8 competenze chiave. Si dovrà proseguire nel percorso, già avviato nel precedente triennio, di adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento. Ugualmente importanti saranno le attività di potenziamento, la collaborazione attiva tra gli ordini; il curare la formazione dei docenti, così come continuare ad utilizzare strumenti che consentano in modo sistematico il monitoraggio di quanto fatto e la verifica dei risultati. Fondamentale sarà, infine, diffondere le buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education dell'istituto, così come pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto. Il monitoraggio del traguardo avverrà a livello intermedio verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati. Quello finale verrà effettuato verificando il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle relazioni finali dei progetti e attraverso un monitoraggio somministrato agli alunni sulla percezione dei risultati ottenuti.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 2
Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate

Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'Istituto.
Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine dicembre di ogni anno di sviluppo
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il collegio docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraversa apposita pubblicazione
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento	

e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine aprile di ogni anno di sviluppo
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al Collegio Docenti e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Fine anno scolstico
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione

	dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentano l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la ricerca di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

OBIETTIVI DI PROCESSO

GLI OBIETTIVI SELEZIONATI SONO RINUMERATI NEL SEGUENTE MODO:

NUMERO	OBIETTIVI DI PROCESSO
OBIETTIVO N. 1	Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
OBIETTIVO N. 2	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
OBIETTIVO N. 3	Inserire fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi
OBIETTIVO N. 4	Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini,

	declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
OBIETTIVO N. 5	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
OBIETTIVO N. 6	Creare un protocollo di Istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
OBIETTIVO N. 7	Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
OBIETTIVO N. 8	Realizzare progetti di recupero e potenziamento
OBIETTIVO N. 9	Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni di fascia medio-bassa
OBIETTIVO N. 10	Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
OBIETTIVO N. 11	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
OBIETTIVO N. 12	Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'istituto.
OBIETTIVO N. 13	Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

DURANTE IL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE HANNO PORTATO AD ACCERTARE I SEGUENTI RISULTATI:

TRAGUARDO RAV	PERIODO DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7. RIFERITO ALLA PRIORITÀ 1: Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.	MARZO - MAGGIO	La misurazione intermedia e finale tiene conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.	Miglioramento percentuale dei risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria rispetto al totale dei presenti nel passaggio dalla fascia medio-bassa a quella successiva.

RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	Considerazioni critiche - Proposte di integrazione e/o modifica
A seguito di scrutinio effettuato nel mese di giugno si è proceduto alla raccolta dati dei risultati conseguiti e si è effettuato un confronto con i risultati di ingresso e del primo quadrimestre. Si è continuato a prendere in considerazione due fasce di livello: la terza e la seconda (concentrando stavolta l'attenzione sulla terza); valutando l'eventuale passaggio degli alunni la cui media iniziale si	Rispetto alla situazione iniziale si registra che: § in 3A nel passaggio tra primo e secondo quadrimestre c'è stato un ulteriore incremento percentuale del 4% rispetto a quello già riscontrato del 12,5%,	<u>CONSIDERAZIONI FINALI:</u> Rispetto al traguardo atteso SI CONFERMA IL MIGLIORAMENTO, MA NON IL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO PREVISTO. SUL TOTALE DI 26 ALUNNI SU 93 DELLE

aggirava tra il 6 e il 6,4, alla fascia successiva intermedia in una collocazione tra il 6,5 e l' 8,4 (dando come presupposto che il miglioramento degli alunni nel passaggio sia in realtà nella fascia 6,5-7,4). È emerso che: in 3A: 1 alunno passa dalla 3° alla 2° fascia; in 3B: 1 alunno passa dalla 3° alla 2° fascia; in 3C: il dato resta stabile (continuano ad essere presenti 6 alunni in fascia 3); in 3D: 1 alunno retrocede dalla 2° alla 3° fascia	nella collocazione degli alunni rispetto al totale della classe in riferimento alle due fasce considerate; § in 3B si ripete la stessa situazione; § in 3C il dato resta stabile; § in 3D c'è un decremento 4% che azzera il miglioramento della classe.	CLASSI TERZE CHE SI TROVAVANO IN TERZA FASCIA (DATO INIZIALE), ALLA FINE DELL'ANNO NE RESTANO 20. QUINDI LA DIFFERENZA TRA LA SITUAZIONE INIZIALE (27,9%) E LA FINALE (21,5%) È DEL 6,4%, NON DEL 10%. VA SOTTOLINEATO, TUTTAVIA, CHE ILTRAGUARDO E' TRIENNALE E DUNQUE IL RISULTATO È PIÙ CHE SODDISFACENTE.

TRAGUARDO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	PERIODO DI RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO
Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità dei problemi, mobilitando la	MARZO - MAGGIO	La misurazione intermedia e finale viene effettuata verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che	Realizzazione dei progetti individuati

loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. RIFERITO ALLA PRIORITÀ 2: Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 .		mostri l'evoluzione dei progetti selezionati.	

RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	Considerazioni critiche - Proposte di integrazione e/o modifica
A seguito di monitoraggio finale effettuato si verifica che vengono sviluppati come da pianificazione i quattro progetti verticali inseriti nel diagramma di Gantt, come da tabella allegata.	Sono stati sviluppati tutti i progetti. Mancano però le riunioni nell'area Legalità.	Hanno avuto regolare svolgimento gli obiettivi individuati e già monitorati con successo nel primo quadrimestre. Si è curata meglio la realizzazione delle attività dei vari progetti e la diffusione di buone pratiche. TUTTAVIA, SI CONFERMA LA NECESSITÀ DI CURARE MEGLIO LA CONTINUITÀ A CARICO DEL PROGETTO LEGALITÀ ATTRAVERSO OPPORTUNE RIUNIONI.

NEL CORSO DELL'ANNO E' STATO INOLTRE EFFETTUATO IL MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE DEI SINGOLI OBIETTIVI DI PROCESSO. L'ANALISI HA DATO ESITI POSITIVI, CONFERMANDO IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO. TUTTAVIA A CAUSA DELLA MANCATA RISPOSTA DELL'UTENZA, SI MODIFICA LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'OB. N.

9. LA SUA ATTUAZIONE VIENE DUNQUE SOSPESA, POICHE' PRIVA DI UN VALORE CONSIDEREVOLE. SI CONFERMA, INFINE, IL PROSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI PREVISTI E DEI RIMANENTI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI, COME PREVISTO NELL'ALLEGATO DOCUMENTO PDM 2022-25, PRESENTE NELLA SEZIONE OFFERTA FORMATIVA - ASPETTI QUALIFICANTI IL CURRICULO.

DURANTE IL SECONDO ANNO DI APPLICAZIONE LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE HANNO PORTATO AD ACCERTARE I SEGUENTI RISULTATI:

PRIORITA' 1

TRAGUARDO RAV	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO
Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7. RIFERITO ALLA PRIORITÀ 1: Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.	La misurazione intermedia e finale tiene conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.	Miglioramento percentuale dei risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria rispetto al totale dei presenti nel passaggio dalla fascia medio-bassa a quella successiva.
RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE - PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA

A seguito di scrutinio effettuato nel mese di giugno si è proceduto alla raccolta dati dei risultati conseguiti e si è effettuato un confronto con i risultati di ingresso e del primo quadrimestre. Si è continuato a prendere in considerazione due fasce di livello: la terza e la seconda , valutando l'eventuale passaggio degli alunni la cui media iniziale si aggirava tra il 6 e il 6,4, alla fascia successiva intermedia in una collocazione tra il 6,5 e il 7 ,4 . È emerso che: in 3A: 7 alunn i passano dalla fascia del 6/6,4 al voto 7 in 3B: 1 alunno passa dalla fascia del 6/6,4 al voto 7 in 3C: 6 alunni passano dalla fascia del 6/6,4 al voto 7	Rispetto alla situazione iniziale si registra che: - in 3A nel passaggio tra primo e secondo quadrimestre c'è stato un ulteriore incremento percentuale del 13 % rispetto a quello già riscontrato del 1 8 %, nella collocazione degli alunni rispetto al totale della classe in riferimento alle due fasce considerate; - in 3B si ripete la stessa situazione; - in 3C si rileva un ulteriore aumento del 4% rispetto al miglioramento del 22% osservato nel primo quadrimestre ;	<u>CONSIDERAZIONI FINALI:</u> Rispetto al traguardo atteso si confermano il miglioramento e il raggiungimento del traguardo previsto. Sul totale di 18 alunni su 65 delle classi terze che si trovavano in terza fascia (dato iniziale), alla fine dell'anno ben 14 di essi sono passati alla fascia successiva del 7. La differenza tra la situazione iniziale (27,7% nella fascia del 6) e quella finale (6,2%) è del 21,5%, pertanto il traguardo del 10% è ampiamente raggiunto e superato.

PRIORITA' 2

TRAGUARDO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO
Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. RIFERITO ALLA PRIORITÀ 2: Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 .	La misurazione intermedia viene effettuata verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati.	Realizzazione dei progetti individuati
RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE - PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
A seguito di monitoraggio finale effettuato si verifica che vengono sviluppati come da pianificazione i quattro progetti verticali inseriti nel diagramma di Gantt, come da tabella allegata.	Sono stati sviluppati tutti i progetti.	Hanno avuto regolare svolgimento gli obiettivi individuati e già monitorati con successo nel primo quadrimestre. Si è curata meglio la realizzazione delle attività dei vari progetti e la diffusione di buone pratiche.

TABELLA CHE ILLUSTRA LA PERCEZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE

DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

INDICATORE	DOCENTI	ALUNNI	GENITORI
Percezione del valore formativo dei progetti, delle attività, dei laboratori svolti	64%	76%	82%
Percezione del miglioramento ottenuto grazie ai progetti, delle attività, dei laboratori svolti rispetto alle competenze acquisite	73%	85%	87%

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato nell'I.C. e le pratiche didattiche proposte sono chiaramente ispirate al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012, al PNSD, ai Documenti Europei concernenti l'individuazione delle Competenze Chiave. Ulteriore riferimento nella definizione del PTOF sono gli Obiettivi del PTOF indicati nella legge 107/15, e le indicazioni del Manifesto delle Avanguardie Educative dell'INDIRE, a cui l'I.C. aderisce liberamente .

Il Collegio dei Docenti aggiorna, inoltre, il PTOF secondo quanto individuato dalla Dirigente attraverso specifico ATTO DI INDIRIZZO.:

L'elaborazione del PTOF è articolata, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio e al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La progettazione curricolare ed extracurricolare è, infine, per competenze.

Il Piano tiene presenti le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il relativo Piano di Miglioramento.

In particolare, si terrà conto dei seguenti aspetti connessi alle esigenze dell'Istituto, ovvero:

utilizzo di approcci innovativi per tutte le discipline che insistano sulla didattica laboratoriale e sullo sviluppo delle soft skills;
proposta di compiti autentici di realtà;
adozione di rubriche valutative nelle quali siano presenti anche strumenti per l'osservazione e il monitoraggio del livello di competenze di ciascun alunno;

progressiva acquisizione delle competenze di cittadinanza – trasversali a tutte le discipline – utilizzando un approccio situazionale realistico;
maggiore condivisione e utilizzo di pratiche e strumenti comuni fra gli ordini di scuola e i plessi del medesimo ordine, anche finalizzati a migliorare l'aspetto comunicativo- relazionale fra il personale docente e garantire la convergenza d'intenti;
definizione delle attività di recupero e di potenziamento delle competenze, tenendo conto delle valutazioni interne e dei risultati conseguiti dagli alunni nelle rilevazioni INVALSI;
inclusione delle proposte formulate da soggetti terzi (EE.LL. e altre realtà istituzionali, culturali, sociali e sportive operanti nel territorio, nonché dalla rappresentanza dei genitori)

1.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della L.107/2015:

commi 1-4: rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
commi 5-7: utilizzare l'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione scolastica in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste dal PTOF nel rispetto del monte orario degli insegnamenti.

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla L. 92/2019 e dalle attuali Linee guida (DM 183 del settembre 2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Si ricorda che in merito all'Offerta Formativa "il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi fissati nel DM MIUR 254/2012 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 e il successivo documento Indicazioni nazionali

e nuovi scenari trasmesso con Nota MI 3645/2018, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Esso deve comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche e valorizzare le professionalità e gli insegnamenti.

Per tale motivo si allegano a codesto PTOF, le opzioni di minoranza avanzate dalla docente Carolina Vallorani, anche non condivise dal Collegio dei Docenti, conformi alla legge.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento che mettano al centro lo studente e le sue necessità in un'ottica di promozione dell'acquisizione delle competenze chiave europee 2018 e delle competenze di Educazione Civica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende promuovere l'adozione di strumenti didattici innovativi e integrare gli apprendimenti formali e non formali, in un'ottica di promozione inclusiva delle abilità, delle conoscenze e competenze degli alunni dell'I.C.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono progettare spazi didattici innovativi e integrare le TIC nella didattica ordinaria attraverso la partecipazione a specifici progetti e promuovendo la formazione delpersonale docente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0 e la progettazione "A scuola di futuro" si intendono creare 14 ambienti di apprendimento, destinati a tutta la popolazione scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado. L¿obiettivo è strutturare un sistema ibrido con 11 aule dedicate, progettate come ambienti flessibili, avanzati tecnologicamente e trasformabili a seconda delle esigenze metodologiche, per una didattica oltre che disciplinare anche esperienziale, e 3 aule innovative assegnate ad altrettante classi (precisamente alle tre classi terminali della scuola primaria) in cui alunni e docenti possano disporre quotidianamente di device multimediali personali (posti su carrelli mobili per la ricarica, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico), per un¿educazione digitale quotidiana in preparazione del passaggio all¿ordine di scuola superiore e ad un¿età in cui l¿uso dei device si intensifica, spesso senza la giusta consapevolezza. Tutti i plessi dell¿Istituto Badaloni, i tre della scuola primaria e l¿unico plesso della scuola secondaria di primo grado, saranno interessati dalla creazione di differenti ambienti laboratoriali, fruibili da più classi durante le giornate di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Gli spazi scelti, fatta eccezione per le tre classi quinte innovative fisse, sono

aule libere, laboratori, biblioteche, ambienti di passaggio che, con pannelli rimovibili, arredi modulabili e flessibili diventeranno set di apprendimento, facilmente raggiungibili da tutte le classi. Questi ambienti sono destinati ad attività di apprendimento cooperativo e sperimentazione e saranno corredati da carrelli e dotazioni tecnologiche mobili e trasportabili in qualunque classe dell'edificio scolastico, per trasformare ognuna delle 27 aule in ambiente di apprendimento innovativo. In questi ambienti sarà quindi possibile svolgere direttamente le attività didattiche o prendere i vari carrelli e dotazioni tecnologiche da utilizzare all'interno della propria aula didattica. Gli stessi arredi scelti, modulari e riposizionabili, si potranno spostare con facilità per configurare l¿ambiente a seconda delle esigenze disciplinari, interdisciplinari e metodologiche. Allo stesso modo potranno essere spostati facilmente, coinvolgendo in maniera laboratoriale tutti gli alunni delle varie classi in maniera inclusiva, i carrelli organizzati con materiali disciplinari STEAM, utili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le dotazioni tecnologiche andranno ad arricchire e completare sistemi di apprendimento innovativi già avviati negli anni grazie ad altri PON con tablet, notebook, monitor mobili e trasformabili connessi alla rete e collegati a Google Workspace, piattaforma già da tempo utilizzata dall¿Istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook o tablet), che verrà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Più in particolare, verranno scelti anche software e dotazioni tecnologiche per aiutare nel loro percorso di integrazione gli alunni stranieri, gli alunni BES o con disabilità. Uno dei laboratori sarà dotato di strumentazioni altamente innovative per la sperimentazione di realtà aumentata con contenuti specifici e adeguati al percorso di apprendimento degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: STEM: a un passo dal futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto Badaloni ha finora realizzato progetti relativi alle Stem soprattutto all'interno di percorsi finanziati con i PON 2014-2020, ma vorrebbe creare percorsi maggiormente strutturati e organizzati con le risorse interne, attraverso un progetto che abbia la capacità di coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado passando per la scuola primaria. Per tale motivo la scelta è di arricchire l'istituto di materiali che possano essere mobili e fruibili dai vari plessi. In particolare verranno allestiti nei plessi degli angoli destinati alla robotica, alla tecnologia, all'ingegneria, alla matematica e alle scienze e allo stesso tempo verrà valorizzato il MomusAtelier, laboratorio fruibile da più plessi dall'infanzia alla secondaria e destinato a diventare un piccolo FabLab, avendo già in dotazione una stampante 3D e componenti utilizzate per la robotica ed il tinkering come gli strawbees, che verranno ulteriormente incrementati di kit specifici per le scienze e l'ingegneristica. La scelta di materiali per la robotica di differenti e progressivi livelli di difficoltà, strumenti e kit di osservazione e sperimentazione scientifica permetteranno un avvicinamento alle discipline STEM all'interno del percorso didattico quotidiano, rendendo tangibile ciò che altrimenti, soprattutto per i fruitori più giovani rischierebbe di rimanere "astratto" e difficilmente interiorizzabile: FARE PER CAPIRE, la scoperta vissuta e sperimentata direttamente sarà parte integrante del percorso didattico e faciliterà anche una maggiore inclusione e integrazione di tutti quegli alunni che possono incontrare difficoltà nell'apprendimento. Software che possano accompagnare in modo giocoso gli alunni nella progettazione e programmazione e strumenti altamente tecnologici come una

laserbox hanno la potenzialità di mostrare in maniera semplice e diretta il passaggio dall'idea, alla progettazione, alla realizzazione, creando un percorso completo e unitario.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in: 1.organizzazione e realizzazione della formazione interna (più interventi nel corso

del biennio 2022/2023 e 2023/2024) di taglio operativo, rivolta a circa n. 20 unità di personale docente e ATA, per la quale l'Animatore Digitale si avvarrà anche della collaborazione del personale Assistente Tecnico e di figure professionali esterne (Accordo di Rete con IIS "E. Mattei "di Recanati). Essa verrà realizzata in forma di workshop le cui tematiche saranno scelte in base alle specifiche esigenze dei partecipanti, riprendendo quelle indicate dal PNSD, e coniugandole con i target e i milestone specifici dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU; 2. incentivare la partecipazione alla formazione esterna (snodi formativi, reti di scuole, etc.) di docenti e personale ATA, allo scopo di conoscere realtà scolastiche altre e favorire la circolazione di buone pratiche; 3. coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, e in particolare degli alunni, in attività strutturate che prevedano occasione di apertura alle famiglie e ad altri attori del territorio, allo scopo di diffondere una cultura digitale condivisa. Una particolare attenzione sarà rivolta alle tematiche del cyberbullismo, della netiquette e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, da cui consegua, auspicabilmente, una maggiore responsabilizzazione degli attori coinvolti su tali argomenti; 4. progettazione e sperimentazione nel contesto scolastico di soluzioni innovative sotto il profilo didattico-metodologico e tecnologico-digitale che prevedano l'uso di particolari strumentazioni/ambienti di cui la scuola si è dotata e si doterà, pratiche e strategie metodologiche comuni in verticale e orizzontale, implementazione di approcci innovativi già altrove positivamente sperimentati, etc. tutte finalizzate al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

Progetto: Formazione e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto Badaloni, da sempre attento all'innovazione, coglie questa opportunità progettando un piano di formazione flessibile e completo inerente tutte le tematiche che possono interessare il proprio personale scolastico, docente e ATA. Si prevede l'intervento di esperti esterni, ma anche la realizzazione di attività laboratoriali e l'attivazione di una Comunità di buone pratiche per favorire una transizione digitale quanto più ampia e capillare possibile. Si metterà a punto, inoltre, un curricolo digitale verticale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado), rimodulando quello già elaborato da questo Istituto nel 2016 ed adeguandolo alle nuove linee STEM e alle indicazioni del PNRR. Le tematiche scelte riflettono le reali esigenze riscontrate, ovvero un aggiornamento sulle ultime frontiere dell'AI e sulla sua applicazione nella didattica, una formazione specifica sull'utilizzo della strumentazione innovativa già a disposizione della scuola, come stampante 3D, laserbox, visori e software per la AR e la VR, i-Theatre e storytelling... ma anche una formazione sull'utilizzo sicuro e consapevole della rete internet, per arginare la disinformazione e la negligenza digitale di alunni e famiglie e per prevenire problematiche dai risvolti talvolta patologici (ludopatie, cyberbullismo, hikikomori...). Non ultima la messa a punto di un curricolo verticale che finalmente formalizzi un percorso di educazione digitale disciplinato, graduale e non estemporaneo né improvvisato. I docenti dell'istituto desiderano, infatti, affrontare nuove sfide educative indagando la possibilità di includere l'intelligenza artificiale come tecnica nel sistema educativo; si pongono come obiettivo quello di padroneggiare la strumentazione innovativa di cui la scuola si è dotata nel tempo perché entri nella normalità della pratica didattica quotidiana, in un'ottica di inclusione, interdisciplinarità,

laboratorialità e gradualità; vogliono fungere da guida agli alunni che frequentano ingenuamente gli ambienti virtuali in età sempre più precoce, esponendosi a rischi di vario genere, ma anche supportare le famiglie in un ruolo educativo che ormai non può ignorare la dimensione degli spazi virtuali frequentati di propri figli.

Importo del finanziamento

€ 40.458,79

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e multilinguismo al Badaloni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo "N. Badaloni" ha da sempre partecipato ad iniziative educative locali,

regionali e nazionali e ha intessuto degli anni rapporti e collaborazioni importanti con il territorio. Tenendo conto dei risultati del RAV aggiornato nel 2021-22, si verifica che in merito all'area "Contesto e risorse" 1) la popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; è apprezzabile la collaborazione con gli enti locali, ma è in atto una trasformazione sociale, che in ambito educativo produce una crescita generalizzata dei casi di disagio o problematici; 2) il tasso di disoccupazione sul territorio risulta essere abbastanza alto rispetto alla media nazionale con un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia; si registra tuttavia la presenza di comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano con la scuola; 3) si verifica una fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, soprattutto in merito alle attrezzature e strumentazioni didattiche. Alla luce di ciò, si è rilevato che l'utenza ha bisogno di un percorso di orientamento non limitato alle classi ponte, ma esteso a tutta la durata del percorso scolastico, tale da generare una scelta consapevole al termine del ciclo di istruzione di primo grado e non soggetta al rischio di cambiamenti o dispersione. I moduli previsti per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, volti, dunque, anche alla promozione di pari opportunità di genere, sono 10 e coinvolgono tutti gli ordini di scuola: sono 4 per la scuola dell'infanzia, 4 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria di I grado. I moduli previsti per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono 13 da 10 h, di cui 4 per classi aperte della Secondaria, 4 rivolti alle classi ponte della scuola primaria e 5 alle classi ponte della scuola secondaria di I grado. Per la scuola Secondaria verranno organizzati 4 moduli da 10 h alla fine dell'anno scolastico 2023-2024 a classi aperte per potenziare la conoscenza della lingua inglese sotto forma di campus in lingua inglese con attività ludiche e coinvolgenti e al contempo offrire un servizio ai genitori, in particolare per chi ha serie difficoltà ad organizzarsi al termine delle lezioni. Per le future 4 classi quinte della scuola primaria si propongono 4 moduli da 10 ore ciascuno a classi aperte da svolgere durante l'a.s. 2024-2025. Per le terze della scuola secondaria si propongono 3 moduli da 10 h per la certificazione KET dell'inglese e 2 moduli da 10 ore per la certificazione DELF del francese da svolgere durante l'a.s. 2024-2025. Non si prevede la copertura finanziaria delle spese per l'esame finale. Nell'ambito della linea B sarà attivato sia n.2 corsi annuale di inglese della durata di 24 ore ciascuno consecutivi con livello intermedio e avanzato (livello B1), sia n.1 percorso di metodologia CLIL della durata di 24 ore, per i docenti delle discipline non linguistiche di tutti gli ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 70.606,55

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola intende sviluppare le iniziative curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNNR, attraverso la piattaforma unica per la gestione delle azioni del piano previste dall'investimento 1.4 nell'ambito della missione 4.

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'I.C. "Badaloni", il cui codice meccanografico è MCIC100E, si compone di 8 plessi di scuola, i cui orari sono indicati nella relativa sezione PTOF.

Gli insegnamenti attivati, in particolare, nella Secondaria sono: Italiano, Storia, Geografia, Matematica e Scienze, Tecnologia, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Arte e immagine, Scienze motoria e sportive, Musica, Religione cattolica, Approfondimento di discipline a scelta delle scuole (potenziamento musicale).

In tutti gli ordini di scuola sono stati definiti e adottati criteri comuni di valutazione, deliberati dal collegio e redatti sulla base della normativa vigente. Degli stessi documenti è allegata copia nel PTOF e nel sito di istituto.

In tutti i plessi si curano le attività della materia "Educazione Civica", introdotta con la L. n. 92/ all'insegnamento dell'Educazione Civica e di cui sono state fornite apposite linee guida con il 183 del 07/09/2024, il cui monte orario destinato è nell'istituto di almeno 33 ore annue.

Nell'Istituto si confermano:

1) la realizzazione dei progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa della scuola. Si tratta di progetti avviati da diversi anni nell'I.C. e che rappresentano la sua identità, in risposta alle esigenze dell'utenza e del territorio. Vengono organizzati in aree tematiche e ad essi si aggiungono ogni anno iniziative di minore respiro temporale che, però, rappresentano le priorità formative della scuola;

2) le azioni previste in relazione al PNSD e PNRR;

3) le azioni previste per l'inclusione scolastica;

4) il piano per la Didattica Digitale Integrata.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LE GRAZIE	MCAA83101B
VIA CAMERANO	MCAA83102C
C.DA MONTEFIORE	MCAA83103D
SAN VITO	MCAA83105G

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO URBANI	MCEE83101L
Q.RE LE GRAZIE	MCEE83102N
S. VITO	MCEE83103P

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN VITO	MCMM83102L

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica -

Linee Guida Ed. Civica

L'alunno al termine del Primo Ciclo mostrerà di aver acquisitole competenze indicate nelle nuove Linee Guida come indicate nel DM 183 del 07/09/2024 e che la scuola nella sua autonomia sviluppa in un coerente e conseguente curricolo allegato a codesto PTOF.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LE GRAZIE MCAA83101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAMERANO MCAA83102C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA MONTEFIORE MCAA83103D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN VITO MCAA83105G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO URBANI MCEE83101L

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. VITO MCEE83103P

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN VITO MCMM83102L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti i plessi si curano le attività della materia “Educazione Civica”, introdotta con la L. n. 92/ all'insegnamento dell'Educazione Civica e di cui sono state fornite apposite linee guida con il DM 183 del 07/09/2024, il cui monte orario destinato è nell'istituto di almeno 33 ore annue.

Il curricolo verticale di Educazione Civica prodotto nell'istituto è articolato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e si propone di sviluppare a fondo la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

In particolare, vengono trattati i tre nuclei tematici:

1) COSTITUZIONE; 2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; 3) CITTADINANZA DIGITALE.

Il documento del suddetto curriculum verticale viene allegato al PTOF.

Curricolo di Istituto

NICOLA BADALONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULUM D'ISTITUTO

La scuola ha elaborato un curriculum verticale dei tre ordini di scuola, comprensivo di traguardi di competenze, obiettivi di apprendimento, nuclei fondanti, evidenze e compiti significativi, nonché di livelli di competenza, che è disponibile sul sito della scuola. Tuttavia, è stato prodotta anche una sinossi più snella, concentrata sull'individuazione delle competenze in verticale, che viene allegata al PTOF.

Allegato:

CURRICULUM COMPETENZE VERTICALE SINOSSI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica prodotto nell'istituto è articolato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, che si propone di sviluppare a fondo la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Allegato:

CURRICULUM UNICO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC intende consolidare attraverso un ricco programma di proposte formative lo sviluppo delle competenze trasversali, anche per mezzo delle azioni messe in atto nel PDM, dopo l'elaborazione del curricolo completo nel precedente triennio. Tali proposte vengono sviluppate su indirizzo del Dirigente Scolastico.

Allegato:

Atto di indirizzo DS 2024-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di seguito si allega il curriculum completo delle competenze chiave di cittadinanza. Il documento è presente sul sito e nel presente PTOF.

Allegato:

curriculum verticale competenze infanzia-primaria-secondaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia si esplica liberamente nell'IC, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi. La stessa viene esercitata anche nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni e con l'adattamento del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa.

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO

Si allega inoltre al PTOF un importante documento qualificante il curriculo d'Istituto, che è strettamente connesso alle iniziative sviluppate nella scuola, ovvero: il PNSD 2022-25.

Allegato:

Piano d'Istituto Scuola Digitale 2022-2025.pdf

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO - BIS

Viene allegato a codesto PTOF un ulteriore documento qualificante il curriculo d'Istituto, ovvero: il PDM Completo di obiettivi di Processo che verrà sviluppato nel triennio 2022-25.

Allegato:

PDM 2022-25 .pdf

DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICULO - TER

Si allega, infine, al PTOF il terzo documento qualificante il curriculo d'Istituto, strettamente connesso ai primi due, ovvero: il PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA, che verrà realizzato nel triennio 2022-25.

Allegato:

2024-25 AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FORMAZIONE-compresso.pdf

OPZIONI DI MINORANZA 2022-23

Si allegano le opzioni minoranza presentate nell'a.s. 2022-23.

Allegato:

Opzione motoria firmata.pdf

OPZIONI DI MINORANZA 2023-24

Si allegano le opzioni minoranza presentate nell'a.s. 2023-24.

Allegato:

opzione minoranza uso tecnologie.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NICOLA BADALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: REALIZZAZIONE PROGETTO: STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO

L'istituto Badaloni ha finora realizzato progetti relativi alle Stem soprattutto all'interno di percorsi finanziati con i PON 2014-2020, ma sta creando percorsi maggiormente strutturati e organizzati con le risorse interne, attraverso attività che coinvolgano gli alunni di tutti gli ordini, anche attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento attivi e laboratori in cui sviluppare l'acquisizione delle competenze scientifiche, matematiche e ingegneristiche. La prospettiva è dunque: FARE PER CAPIRE e il fine è chiaramente inclusivo.

Le metodologie di riferimento sono, dunque, le seguenti:

- Utilizzo del mezzo di indagine scientifica
- Didattica laboratoriale e Learning by doing;
- Problem solving;
- Cooperative learning;
- Didattica integrata con tecnologie digitali;
- Didattica per scenari (presentazione scenario/pianificazione attività e assegnazione ruolo/compito);
- Peer education;
- IBSE (educazione scientifica basata sull'investigazione);
- Jigsaw (dalla ricerca per micro-argomento al puzzle conoscitivo);

- Project based learning (apprendimento basato su progetti);
- Scuola scomposta (strutturazione dello spazio-aula per compito);
- TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo);
- Tinkering (pianificazione e realizzazione attività per produrre oggetti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Sviluppare le proprie competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 2: REALIZZAZIONE PROGETTO: STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO

Come nella precedente descrizione per l'ordine Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nella precedente descrizione per l'ordine Infanzia.

Azione n° 3: REALIZZAZIONE PROGETTO: "STEM : AD UN PASSO DAL FUTURO"

Come nella precedente descrizione per gli ordini Infanzia - Primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nella precedente descrizione per gli ordini Infanzia - Primaria

Azione n° 4: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE

Lo sviluppo delle attività progettuali d'area intendono potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni, quelle digitali, quelle che promuovano comportamenti ispirati a stili corretti di vita anche da un punto di vista relazionale e della gestione delle emozioni in linea con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22

maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 5: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

○ Azione n° 6: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA SCIENTIFICA/AMBIENTALE E SALUTE

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

○ Azione n° 7: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA TECNOLOGICA E INFORMATICA

Per l'area tematica Tecnologia: sono previste attività laboratoriali, cooperative learning, attività di sperimentazione e ricerca-azione, utilizzo di app, strumentazioni tecnologiche e scientifiche, collaborazione con istituti superiori del territorio.

Le metodologie di riferimento, dunque, sono principalmente quelle induttive e attive. la finalità è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze europee, quali:

1. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;

4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni.

Sviluppare le proprie competenze imprenditoriali e spirito di iniziativa.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Azione n° 8: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA TECNOLOGICA E INFORMATICA

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Azione n° 9: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA LOGICO - MATEMATICA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI LUDICO-RICREATIVE

L'azione ha lo scopo di favorire l'acquisizione e il consolidamento delle abilità logico-matematiche, mostrando il lato divertente della matematica, insegnando a ragionare al di là del calcolo e delle formule, poiché la matematica è soprattutto logica e creatività, nonché

capacità di affrontare situazioni critiche, trovando una soluzione innovativa e personale.

Ha, poi, lo scopo di coinvolgere, attraverso una sana competizione, gli studenti che si trovino in difficoltà con il programma tradizionale o ne ricavino scarse motivazioni, così come quello di incentivare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie di risoluzione più eleganti, alternative ai procedimenti standard.

Infine, consente di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco e il divertimento, ovvero attraverso percorsi che facciano sperimentare l'importanza del confronto e della collaborazione per mezzo di quesiti, giochi e problemi da risolvere in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi da attuare saranno:

Sviluppare il pensiero creativo.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Acquisire e/o consolidare competenze relazionali e di gestione delle emozioni.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Azione n° 10: SVILUPPARE PROGETTI DI AREA LOGICO - MATEMATICA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI LUDICO-RICREATIVE

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Come nelle precedente azione, data la continuità verticale dei progetti.

Moduli di orientamento formativo

NICOLA BADALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A seguito dell'uscita del decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente le linee guida per l'orientamento per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, nell'I.C. sono stati progettati dai docenti dei moduli orientativi, che permettano a ogni alunno lo svolgimento di almeno 30 ore annue di formazione. I moduli sono stati sviluppati nell'ottica di una progressione logica e sistematica nello sviluppo personale degli studenti, che consenta loro, attraverso una migliore acquisizione delle competenze chiave, una scelta più consapevole nel proseguimento scolastico. Tali moduli constano di ore curriculari, frequentate da tutti gli alunni, pur tenendo conto della differenza tra corso prolungato e normale, ed extracurriculari riferite prevalentemente ai progetti realizzati nell'IC.

I moduli, infine, sono certificati attraverso un documento finale, che la scuola ha elaborato nella sua autonomia e che viene consegnato alle famiglie successivamente agli scrutini, per essere poi caricato nella piattaforma UNICA.

Per ciò che riguarda le classi prime vengono dunque svolte le seguenti attività:

MODULO	Titolo attività	Tipo attività	Modulo

ORIENTAMENTO		(curriculare C, extracurriculare E)	orario
LINGUISTICA	Progetto Lingue senza Frontiere - Inglese	C	6 h
	Progetto Lingue senza Frontiere - Francese	C	10 h
	CLIL Inglese	C	5 h
	CLIL Francese	C	5 h
INTERDISCIPLINARE	Progetto Attiva	C	10 h
	Progetto Crescere nella cooperazione (solo tempo prolungato)	C	20 h
UMANISTICA	Linguaggi espressivi	C	6 h
	Ed. patrimonio artistico-culturale	C	2 h
STEM	Coding	C	2 h
	Giochi Matematici nella didattica	C	6 h
	Gare matematiche	C	6 h

	Giornata della Terra	E	2 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	78	2	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per l'acquisizione delle competenze chiave e scelta della scuola secondaria di 2°

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A seguito dell'uscita del decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente le linee guida per l'orientamento per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, nell'I.C. sono stati progettati dai docenti dei moduli orientativi, che permettano a ogni alunno lo svolgimento di almeno 30 ore annue di formazione. I moduli sono stati sviluppati nell'ottica di una progressione logica e sistematica nello sviluppo personale degli studenti, che consenta loro, attraverso una migliore acquisizione delle competenze chiave, una scelta più consapevole nel proseguimento scolastico. Tali moduli constano di ore curriculari, frequentate da tutti gli alunni, pur tenendo conto della differenza tra corso

prolungato e normale, ed extracurriculari riferite prevalentemente ai progetti realizzati nell'IC.

I moduli, infine, sono certificati attraverso un documento finale, che la scuola ha elaborato nella sua autonomia e che viene consegnato alle famiglie successivamente agli scrutini, per essere poi caricato nella piattaforma UNICA.

Per ciò che riguarda le classi seconde vengono, dunque, svolte le seguenti attività:

MODULO ORIENTAMENTO	Titolo attività	Tipo attività (curriculare C, extracurriculare E)	Modulo orario
LINGUISTICA	Progetto Lingue senza Frontiere - Inglese	C	6 h
	Progetto Lingue senza Frontiere - Francese	C	10 h
	CLIL Inglese	C	5 h
	CLIL Francese	C	5 h
INTERDISCIPLINARE	Progetto Attiva	C	10 h
	Progetto Crescere nella cooperazione	C	20 h
UMANISTICA	Giornalismo	C	6 h

	Ed. patrimonio artistico-culturale	C	2 h
	Linguaggi Espressivi	C	3h
STEM	Coding	C	2 h
	Giochi Matematici nella didattica	C	6 h
	Gare matematiche	C	6 h
	Giornata della Terra	E	2 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	81	2	83

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per l'acquisizione delle competenze chiave e scelta della scuola secondaria di 2°

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A seguito dell'uscita del decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente le linee guida per l'orientamento per le scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, nell'I.C. sono stati progettati dai docenti dei moduli orientativi, che permettano a ogni alunno lo svolgimento di almeno 30 ore annue di formazione. I moduli sono stati sviluppati nell'ottica di una progressione logica e sistematica nello sviluppo personale degli studenti, che consenta loro, attraverso una migliore acquisizione delle competenze chiave, una scelta più consapevole nel proseguimento scolastico. Tali moduli constano di ore curriculari, frequentate da tutti gli alunni, pur tenendo conto della differenza tra corso prolungato e normale, ed extracurriculari riferite prevalentemente ai progetti realizzati nell'IC.

I moduli, infine, sono certificati attraverso un documento finale, che la scuola ha elaborato nella sua autonomia e che viene consegnato alle famiglie successivamente agli scrutini, per essere poi caricato nella piattaforma UNICA.

Per ciò che riguarda le classi terze vengono, dunque, svolte le seguenti attività:

MODULO ORIENTAMENTO	Titolo attività	Tipo attività (curriculare C, extracurriculare E)	Modulo orario
AREA INTERDISCIPLINARE	Attività didattiche di orientamento (test, incontri psicologi, letture e riflessioni sui valori e scelte di vita; visite ad istituti superiori o attività di conoscenza delle scuole superiori)	C	9 h (di cui 4 per attività curriculare, 3 per test, 2 per incontro psicologa)

	Progetto Attiva	C	10 h
AREA UMANISTICA	Partecipazione al progetto "Corso di Latino"	E	15 h
	Giornalismo	C	2 h
	Linguaggi espressivi	C	3 h
AREA LINGUISTICA	Partecipazione corso KET	E	20 h
	Partecipazione corso DELF	E	20 h
	Progetto Lingue senza Frontiere - Inglese	C	6 h
	Progetto Lingue senza Frontiere - Francese	C	10 h
	CLIL Inglese	C	10 h
	CLIL Francese	C	10 h
AREA STEM	Coding	C	2 h
	Giochi Matematici nella didattica	C	6 h
	Gare Matematiche	E	10 h
	Scienze e orientamento	C	6 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	74	65	139

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per l'acquisizione delle competenze chiave e scelta della scuola secondaria di 2°

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Verticale Lettura – Andar per libri (Infanzia, Primaria, Secondaria); Bancarellino; Premio Strega Junior; Giornalismo "Reporter School"

Area tematica Lettura: progetto contenitore con al suo interno attività e iniziative legate alla lettura, alcune comuni e alcune specifiche per gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Area tematica Lettura: progetto contenitore con al suo interno attività e iniziative legate alla lettura, alcune comuni e alcune specifiche per gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	aule polifunzionali
	Aula generica

Progetto Verticale Cittadinanza – Noi Cittadini del mondo (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Progetto di Cittadinanza Attiva (Secondaria)

Il progetto intende realizzare percorsi educativi di cittadinanza attiva. In particolare alla Secondaria consta delle seguenti attività/iniziative: 1. Educazione alla Legalità e calendario civile 2. Dentro/fuori la scuola - Service learning (con le iniziative progettuali di "Crescere nella cooperazione" e le visite alle strutture cittadine di assistenza - Villaggio delle ginestre e Ircer); 3. Educazione finanziaria in collaborazione con la Banca d'Italia; 4.Progetto patrimonio; 5. Progetto FAI; 6. Le pietre della memoria - Concorso Esploratori della memoria; 8. Un patentino per lo smartphone; 9. Una scuola aperta al territorio; 10. Vigile Amico. Alla primaria in particolare il progetto si concretizza con iniziative varie nei plessi, in particolare interventi delle forze dell'ordine (vigili urbani, guardia forestale, protezione civile), per le classi quinte incontri di sensibilizzazione con Avis (progetto AVIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

sviluppo delle competenze chiave europee e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	aule polifunzionali
	Aula generica

centro culturale territoriale

Approfondimento

Il progetto contenitore cittadinanza attiva con le sue numerose iniziative intende accrescere le competenze sociali e civiche degli alunni avviando percorsi calibrati e specifici per ogni anno di frequenza. Nel corso dei tre anni di studio i ragazzi vengono guidati dagli insegnanti a: 1. sviluppare un'etica della responsabilità, intesa come scegliere e agire in modo consapevole e solidale - anche nei confronti di soggetti diversamente abili - nel contesto scolastico e in quello più ampio della comunità locale; 2. interiorizzare le regole scritte e non del vivere insieme e comprendere il senso della legalità; 3. sviluppare atteggiamenti di attenzione e riflessione sul tema del patrimonio culturale; 4. essere consapevoli del valore dell'intercultura e sapersi porre nei confronti dell'alterità in modo rispettoso; 5. cogliere il nesso fra presente e passato, riconoscendo il valore dell'eredità culturale-artistica per meglio comprendere la propria identità nazionale attraverso iniziative di scoperta sul territorio; 6. riflettere sullo stretto legame esistente fra patrimonio culturale e ambiente.

Progetto Verticale Scienze/Ambiente/Salute (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Con le seguenti iniziative: (INFANZIA - PRIMARIA) A) Progetto AATO3 Ambiente Amico; Progetto Salvi-amo il nostro pianeta; Progetto di ed. ambientale; Mercoledì della frutta; La terra un mondo in colore (Infanzia Via Camerano); Orto con i Nonni (Infanzia Le Grazie); Progetto aiuole (Plesso Le Grazie);. (SECONDARIA) B) Progetto Salvi-amo il nostro pianeta; Avis - un gesto che conta; AIRC - Cancro io ti boccio; WWF - Un fiume di emozioni; WWF sostenibilità a tavola; Protezione Civile; Ed. all'affettività e sessualità e Sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si intende realizzare dei percorsi educativi il cui scopo è produrre una maturazione presso gli alunni della consapevolezza ambientale, acquisendo al contempo le principali nozioni di carattere scientifico su sane e corrette abitudini di vita, in linea con le competenze chiave 2018, ovvero: a) uno stile di vita sostenibile, b) una gestione della vita attenta alla salute, c) la cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Personale scolastico e figure professionale esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	aule polifunzionali
	Aula generica
	Giardino scolastico

Progetto Linguaggi Espressivi - (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: INFANZIA: 1. Feste e ricorrenze; 2. La biblioteca delle Emozioni (Infanzia Via Camerano); 3. Laboratorio con il Kamishibai (Infnazia San Vito); 4. Laboratorio sonoro-musicale (Infanzia Le Grazie); 5. Impronte sonore (Infanzia San Vito); 6. Gioco-teatro (Infanzia Le Grazie); PRIMARIA: PRIMARIA: 1. Urban-lab (laboratori espressivi e di riciclo); 2. Teatro delle ombre; 3 Progetto musica (Musica maestro) 4 Progetto linguaggi espressivi Officina SVITO - Con le seguenti iniziative: laboratori d'arte; TIC, coding e robotica educativa; storia locale; Drama, Geography or Science in CLIL; calligrafia; outdoor schooling mercatino finale (PRIMARIA); SECONDARIA: Progetto Teatro (con adesione a XSIANXNOI), Progetto Cinema (con adesione a VVFM e Festival Cactus Film), Progetto "Lirica a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

INFANZIA/PRIMARIA: Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo della competenza chiave consapevolezza ed espressione culturale; PRIMARIA SAN VITO: Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo delle competenze di base con l'utilizzo di approcci innovativi. SECONDARIA: Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppo delle competenze sociali e civiche e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale scolastico e figure professionale esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	arte
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	aule polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Per ciò che riguarda la Secondaria, si precisa che ricadono in tale progetti diverse attività afferenti il teatro ed il cinema:

1. "Laboratorio teatrale" (collaborazione AMAT/Comune Recanati): l'attività prevede la promozione e la divulgazione dell'educazione al teatro e al suo linguaggio;

2. Progetto Cinema: l'attività prevede l'approccio a tale forma espressiva a partire dalla grammatica del cinema.

3. Progetto Lirica: l'attività prevede un approccio a tale forma artistica a cura di figure professionali esperte provenienti dal mondo della musica.

Progetto Verticale Tecnologia - A scuola di futuro - (Infanzia, Primaria, Secondaria); Progetto Informatica: Bebras - Informatica in code week; Certificazione ECDL

(Solo Secondaria)

Per l'area tematica Tecnologia: sono previste attività laboratoriali, cooperative learning, attività di sperimentazione e ricerca-azione, utilizzo di app, strumentazioni tecnologiche e scientifiche, iniziative come "Logge in Coding"; Progetto Arte e Scienza, un viaggio creativo con STEAM (Infanzia San Vito). Per il progetto Informatica: "Bebras" e "Informatica in code week" lo svolgimento di giochi informatici (solo tempo prolungato Secondaria).) . Per il progetto ECDL il conseguimento della certificazione in collaborazione con l'IIS "E. Mattei" di Recanati (Solo Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attesi: 1. Promuovere lo sviluppo del pensiero divergente, logico-matematico, scientifico-tecnologico e le STEM. 2. Incentivare attività che sviluppino il

pensiero strategico, la progettazione e la riformulazione dei percorsi attraverso la ricerca-azione 3. Coinvolgere gli alunni ed educarli all'utilizzo delle tecnologie come "cittadini digitali. responsabili". 4. Prevenire fenomeni come il cyber bullismo presentando agli alunni l'innovazione come ambito di sperimentazione e crescita personale. 5. Stimolare gli alunni alla cooperazione in team.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	aule polifunzionali

Progetti Area Logico – Matematica - (Primaria - Secondaria)

Fanno parte del progetto d'area, le seguenti iniziative: SECONDARIA: "Mattamatica" - partecipazione alle fasi locali, regionali e nazionali dei Giochi Matematici - e "Creativamente" - partecipazione a un campionato interno inclusivo e a fasi di gare locali, nazionali di giochi matematici, di aritmetica, geometria e logica, con attività svolte in continuità tra secondaria e primaria. Si aggiunge alle precedenti iniziative anche quella degli "Scacchi" in collaborazione con il Circolo degli Scacchi recanatese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: 1. Stimolare gli alunni a mettersi in gioco attivando un clima di sana e intelligente competizione. 2. Motivare gli alunni meno coinvolti nello studio della Matematica attraverso un'attività più accattivante; 3. Accrescere le capacità logico-intuitive e creative degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Progetto Verticale Sport - (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: INFANZIA: Mini Basket; Corpo in gioco (progetto di psicomotricità funzionale); Favolando in movimento (Infanzia San Vito); Yoga Educativo per stare bene a scuola (Infanzia Montefiore). PRIMARIA: Progetto Sport di classe; Marche in movimento; Scuola attiva Kids; A tutto sport e inclusione; Racchette in classe; progetto con ASD Pallacanestro Recanati; progetto vela scuola FIV, psicomotricità. SECONDARIA: Tutti in campo; Scuola attiva Junior; Campionati sportivi studenteschi; Gruppo Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende raggiungere tramite la partecipazione degli alunni alle iniziative sopra elencate sono: 1. acquisizione delle competenze sociali e civiche (saper stare insieme, rispetto delle regole e del prossimo, "fair play"); 2. acquisizione di stili di vita corretti e salutari a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	aule polifunzionali
Strutture sportive	Palestra STRUTTURE SPORTIVE ESTERNE SE NECESSARIE

Approfondimento

Area tematica Sport. Il progetto è inteso come contenitore di attività diversificate per ordine di scuola, finalizzate essenzialmente alla promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Progetto Verticale

Continuità/Accoglienza/Orientamento

Le attività, differenziate a seconda degli ordini di scuola, intendono accompagnare e affiancare i bambini e gli alunni al momento dell'ingresso nella Scuola dell'Infanzia, di passaggio da una sezione/classe all'altra o da un ordine di scuola all'altro, di scelta del percorso formativo successivo. La primaria svolge iniziative e momenti di continuità sia con infanzia che con la secondaria, principalmente ricadenti in attività inerenti al progetto lettura o a giornate a tema (Libriamoci, maggio dei libri, giornata della memoria, giornata della Terra...) , vi è anche il progetto " La convivenza in una favola" che vede interessate la classe terza primaria del plesso le Grazie con i bambini del Nido . In particolare alla Secondaria si sviluppano le attività legate ai progetti: Continuità; Orientamento in entrata e in uscita (articolato attraverso specifici moduli orientativi di 30 ore, incontri formativi con esperti esterni e organizzazione di giornate di orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Le implicazioni emotive che contraddistinguono i cambiamenti in atto o imminenti necessitano una particolare attenzione da parte dell'adulto che ha in carico i bambini/ragazzi allo scopo di: favorire la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti. consolidare il senso di appartenenza alla comunità educativa e apprendere il rispetto delle regole della stessa creare un clima sereno e rassicurante propedeutico ad un apprendimento significativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale scolastico e figure professionale esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	arte
Aule	aule polifunzionali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto Area linguistica - (Primaria - Secondaria)

Con le seguenti iniziative: Primaria: Qui si legge- andando per libri (progetto Lettura), La convivenza in una favola (nido/primaria) Secondaria: 1) Progetto Giornalismo; 2) Partecipazione ai concorsi: Bancarellino e Premio Strega Junior .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: La finalità principale delle iniziative sopra elencate è la promozione delle capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, favorendo l'autonomia di pensiero. Declinati nello specifico gli obiettivi sono: 1. potenziare le competenze linguistiche di comprensione di testi e produzione autonoma di testi; 2. potenziare le competenze digitali (saper effettuare ricerche in rete e produrre testi digitali); 3. rispetto della netiquette (regole del buon comportamento sul WEB); 3. partendo dal proprio contesto di vita, favorire negli alunni la consapevolezza di essere cittadini europei e del

mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	aule polifunzionali Aula generica

Progetto Comunicazione in Lingua straniera - (Infanzia, primaria, Secondaria)

Svolgimento di attività ludiche in contesti significativi allo scopo di favorire l'apprendimento linguistico, che si avvale delle seguenti iniziative: INFANZIA: Progetto Smile; PRIMARIA: English helper - Tutoraggio asincrono; SECONDARIA: 1. Certificazione linguistica KET (A2 QCER); 2. Certificazione linguistica DELF (A2 QCER); 3. Senza frontiere - Lingue e culture del mondo: conversazioni, attività, giochi in lingua inglese e francese; 4. Teatro in lingua francese; 5. Teatro in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: le attività intendono favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria lingua e le lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale scolastico, figure professionali esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	aule polifunzionali
	Aula generica

Progetto Potenziamento/Recupero - (Infanzia, Primaria, Secondaria)

L'attività del potenziamento/recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Per questo motivo il progetto si articola nelle seguenti attività: RECUPERO PRIMARIA: Recupero con attività individualizzate o come assistenza in classe degli alunni che evidenzino maggiori difficoltà, nelle aree in cui necessitano maggiore supporto. RECUPERO SECONDARIA: Recupero e Potenziamento per le discipline di italiano e matematica; POTENZIAMENTO SECONDARIA: Potenziamento di Musica (progetto "Crescere col canto e la body percussion"); Potenziamento di Arte (progetto AVIS) POTENZIAMENTO PRIMARIA: “Scuola vincente” (plesso San Vito) POTENZIAMENTO INFANZIA: come sopra, l’attività offre risposta ai bisogni differenziati degli alunni e permette il lavoro in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidamento delle strumentalità di base a livello linguistico e logico-matematico; Acquisizione competenze linguistiche liv. A1-A2 alunni Nai Potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche; Potenziamento delle competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	aule polifunzionali Aula generica

Progetto AARC - (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Gli alunni saranno portati a partecipare scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Elaboreranno creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentando e comunicando la realtà percepita. Si sottolinea che in particolare all'Infanzia

verrà svolto il Progetto di cittadinanza attiva-alternativa alla religione cattolica: "L'altro oltre a me".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ci si attende i seguenti risultati: - Prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; - Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; - Sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; - Favorire ideali di pace e di solidarietà; - Contribuire ad abbattere gli stereotipi culturali. - Riconoscere i proprio diritti e doveri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Aule	aule polifunzionali

Progetto di cittadinanza attiva di Religione e Lingua Francese: Garçon italien (Secondaria)

Il progetto prevede la collaborazione con il Centro Missionario dei frati cappuccini di Recanati (onlus) nella promozione dello scambio interculturale in lingua francese tra i nostri studenti delle classi terze e quelli della scuola secondaria di primo grado del Benin (Africa). Numerose le attività finalizzate al potenziamento della lingua francese: da una prima conoscenza dei missionari francesi del Benin (che incontreranno i nostri studenti), fino al video-collegamento con i ragazzi della scuola media del Benin e al periodico scambio di messaggi via mail con questi ultimi (sempre in francese). Il progetto è indirizzato alle classi della Secondaria San Vito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI • Potenziare l'apprendimento della lingua francese. • Favorire lo scambio interculturale con popolazioni extra-europee. • Sensibilizzare gli studenti valore della diversità

Destinatari	Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	aule polifunzionali
	Aula generica

Progetto GiochiAmo - AttivaMente (Infanzia)

Progetto sperimentale trasversale a tutti i campi di esperienza (Infanzia) Il progetto è volto a metter al centro di ogni azione il benessere del singolo bambino rendendo flessibili e modificabili spazi, tempi, progettazione ed organizzazione. Al bambino viene offerto un ambiente in continua mutazione calibrato adeguatamente ed in modo da destare curiosità in cui il gioco deliberato spinga ogni bambino, secondo i propri interessi ed attitudini, a mettersi alla prova e sperimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle Competenze Chiave Europee: Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Collegamento con RAV/PDM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
	arte

	falegnameria e sartoria
Biblioteche	Classica
Aule	aule polifunzionali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività legate alla realizzazione del Progetto verticale Ambiente dell'IC -

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nel triennio 2022-25 in attuazione dell'Agenda 2030, nell'IC si realizzano le attività del Progetto Ambiente Verticale, che consta di numerose iniziative segnalate tra quelle di ampliamento curriculare, collegate da un fil rouge, ovvero il tema scelto per l'anno sviluppato dai tre ordini, col fine di sviluppare presso gli alunni le competenze chiave 2018, ovvero:

a) uno stile di vita sostenibile,

b) una gestione della vita attenta alla salute

c) la cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività

Il progetto Ambiente Verticale intende promuovere per l'anno in corso una riflessione sul tema della protezione del pianeta Terra (Salviamo il Pianeta Terra), con particolare riferimento alla tutela e alla preservazione del suolo e del terreno come preziosa risorsa per un'alimentazione e un'agricoltura sostenibile. A tal fine viene realizzata nell'IC la creazione di una specifica commissione che collaborerà con il team innovazione, i docenti interessati e le funzioni strumentali per produrre nel corso dell'anno l'acquisizione di conoscenze e abilità significative presso gli studenti, così come la loro partecipazione a laboratori e ad eventi di particolare importanza che possano promuovere il consolidamento delle competenze in progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola si è dotata di un atelier creativo che è uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Un luogo in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Si intende però sviluppare altri ambienti per la didattica digitale integrata, spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali". (PNSD azione #7 pag. 50) Accanto all'atelier l'istituto si è dotato di tre stazioni mobili con notebook e tablet per creare un creare un ambiente creativo e multimediali all'interno delle aule tradizionali. Sono state create, dunque, aule-laboratorio dove realizzare una didattica per competenze, trasversale e multidisciplinare, in cui

Ambito 1. Strumenti	Attività
	l'alunno non è semplice fruitore ma parte attiva del suo percorso d'apprendimento. I destinatari sono alunni e docenti dell'intero Istituto e gli studenti diventano non solo spettatori ma protagonisti attivi della didattica, esercitando la creatività e imparando ad usare attrezzature e devices in modo attivo e consapevole.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE INFORMATICHE E CONTENUTI DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si intende continuare a sviluppare le seguenti attività destinate a tutti gli alunni dell'istituto: 1) Attività di Coding e Robotica sviluppate a più livelli ed in differenti modalità, sia in collaborazione con l'IIS di Recanati, che in modo autonomo da parte di tutti i docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto . 2) Attività di Robotica educativa, Coding e STEAM con materiali periodicamente rinnovati grazie alla partecipazione a bandi e pon per tutti gli ordini scolastici. 3) Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. 4) Momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa sulle tematiche del cyber bullismo, della netiquette e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	5) Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Infine continuare ad implementare : A) Interoperabilità degli ambienti on line per la didattica tramite l'utilizzo della piattaforma google workspace for education; B) Iscrizione dell'Istituto alla piattaforma, l'attivazione, la configurazione della piattaforma e la creazione utenze per ogni docente e per ogni alunno. C) Utilizzo della piattaforma per la didattica a distanza se necessario.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si intende continuare a fornire ai docenti dell'I.C.: 1) Formazione specifica per Animatore Digitale, Team Innovazione, e Gruppo di supporto. 2) Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di workshop e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di aggiornamento. In particolare non solo ci si occuperà di coinvolgere i docenti nelle proposte formative organizzate

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attraverso gli snodi formativi o reti di scuole, ma il Team Innovazione e l'Animatore Digitale saranno direttamente coinvolti in attività di formazione, come da Progetto Formazione PNSD. 3) Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo. 4) Sportello digitale: l'Animatore Digitale ed il Team innovazione forniscono consulenza e assistenza per l'utilizzo della google workspace for education e di software/app didattici all'interno dell'Istituto. 5) Aggiornamento sulla formazione specifica dei docenti referenti per i blog di plesso sulla gestione, l'aggiornamento, la creazione di contenuti multimediali per i blog di plesso. 6) Formazione in collaborazione con ITIS Mattei sulle tematiche del PNSD.
Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si intende mantenere gli accordi territoriali già predisposti in particolare: 1) Rapporti con il territorio e collaborazione con il Comune; 2) La reti scolastica con l'IIS Mattei di Recanati; 3) La convenzione con l'Università di Macerata e con sponsor

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	privati; Si intende promuovere la creazione di ulteriori accordi con enti e associazioni del territorio al fine di promuovere l'accompagnamento dei docenti all'attuazione del PNSD.

Approfondimento

Rispetto a quanto realizzato negli a.s. 2022-23 e 2023-24, occorre precisare un'ulteriore evoluzione nei risultati attesi in merito all'attuazione del PNSD. Di seguito gli aggiornamenti del corrente a.s.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un atelier creativo che è uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Un luogo in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Nel tempo questo spazio si è arricchito di strumentazioni grazie ai vari Avvisi a cui ha partecipato l'Istituto acquistando device, carrelli caricatori, monitor, laser box, strumenti per la robotica, il coding ed il tinkering. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali". (PNSD azione #7 pag. 50)

Accanto all'atelier l'istituto si è dotato di tre stazioni mobili con notebook e tablet per creare un

ambiente creativo e multimediale all'interno delle aule tradizionali. Sono state create, dunque, aule-laboratorio dove realizzare una didattica per competenze, trasversale e multidisciplinare, in cui l'alunno non è semplice fruitore, ma parte attiva del suo percorso d'apprendimento.

Continuando in questo percorso di innovazione, con i fondi del PNRR nell'Istituto sono stati creati ulteriori 14 ambienti arricchiti di tecnologia, organizzati con arredi che favoriscano la laboratorialità e la cooperazione, riadattati alle nuove metodologie didattiche, affinché possano essere utilizzati in maniera smart, aumentando l'efficacia delle strategie di apprendimento.

I destinatari sono alunni e docenti dell'intero Istituto e gli studenti diventano non solo spettatori, ma protagonisti attivi della didattica, esercitando la creatività e imparando ad usare attrezzature e devices in modo attivo e consapevole.

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende continuare a sviluppare le seguenti attività destinate a tutti gli alunni dell'istituto:

1) Attività di Coding e Robotica sviluppate a più livelli ed in differenti modalità, da parte di tutti i docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto, promuovendole in particolare a partire dall'evento delle Code Week che tradizionalmente si svolge in Ottobre per poi proseguire durante l'anno scolastico integrandosi anche con il Progetto di Continuità d'Istituto.

2) Attività di Robotica educativa, Coding e STEAM con materiali periodicamente rinnovati grazie alla partecipazione a bandi e pon per tutti gli ordini scolastici.

3) Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

4) Momenti formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa sulle tematiche del cyberbullismo, della netiquette e dell'uso consapevole delle nuove tecnologie, collegando il Progetto "A scuola di futuro" con il Progetto verticale "Legalità".

5) Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Infine continuare ad implementare :

A) Interoperabilità degli ambienti on line per la didattica tramite l'utilizzo della piattaforma google workspace for education;

B) Iscrizione dell'Istituto alla piattaforma, l'attivazione, la configurazione della piattaforma e la creazione utenze per ogni docente e per ogni alunno.

C) Utilizzo della piattaforma per la didattica a distanza se necessario.

Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende continuare a fornire ai docenti dell'I.C.:

1) Formazione specifica per Animatore Digitale, Team Innovazione e Gruppo di supporto.

2) Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di workshop e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di aggiornamento. In particolare non solo ci si occuperà di coinvolgere i docenti nelle proposte formative organizzate attraverso gli snodi formativi o reti di scuole, ma il Team Innovazione e l'Animatore Digitale saranno direttamente coinvolti in attività di formazione, tutoraggio e assistenza come da Progetto Formazione PNSD.

3) Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.

4) Sportello digitale: l'Animatore Digitale ed il Team innovazione forniscono consulenza e assistenza per l'utilizzo della google workspace for education e di software/app didattici all'interno dell'Istituto.

5)Formazione aperta a tutti i docenti dell'Istituto organizzata dall'Animatore Digitale e dal Team Innovazione supportata con i fondi DM65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" e DM66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende mantenere gli accordi territoriali già predisposti in particolare:

1) Rapporti con il territorio e collaborazione con il Comune;

2) Rapporti con gli istituti superiori del territorio;

3) La convenzione con l'Università di Macerata e con sponsor privati;

Si intende promuovere la creazione di ulteriori accordi con enti e associazioni del territorio al fine di promuovere l'accompagnamento dei docenti all'attuazione del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NICOLA BADALONI - MCIC83100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

All'inizio dell'anno scolastico i docenti dell'IC si avvalgono di molteplici strategie per conoscere il bambino:
• Le informazioni raccolte dai colloqui con i genitori
• Le osservazioni derivanti dalle attività quotidiane
• I dati ottenuti mediante osservazioni mirate
L' osservazione è iniziale, in itinere e finale. I dati dell'osservazione servono a tracciare un profilo individuale (trascritto successivamente nel registro di sezione) di ogni bambino e di ogni bambina alla fine dei due quadrimestri.

Allegato:

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicati nell'allegato Curricolo di Educazione Civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano a codesto documento i criteri di osservazione e le rubriche di valutazione dei tre ordini

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE E RUBRICHE VALUTATIVE NEI TRE ORDINI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Viene espressa per tutto il Ciclo attraverso un giudizio sintetico.
Si allegano, tuttavia, a codesto documento i criteri di valutazione del comportamento e del profitto globale della Secondaria.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E PROFITTO GLOBALE SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano a codesto documento i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva della Secondaria, nonchè quelli per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato.
Si precisa tuttavia che a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola informa le famiglie sull'andamento degli alunni in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e predispone attività di recupero. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato I ciclo (DM 741/2017), che avviene all'unanimità nella Scuola Primaria e a maggioranza nella

Scuola Secondaria I grado, può essere deliberata anche a fronte di situazioni di inadeguatezza nel rendimento scolastico (art.6 D.lgs.62/2017), come meglio esplicitato nell'allegato.

Allegato:

CRITERI-AMMISSIONE-SECONDARIA-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-ESAME-.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL RAV PER L'AREA DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

All'interno del PTOF e del PAI, le attività di inclusione rivolte agli alunni diversamente abili (DVA) e con bisogni educativi speciali (BES) sono

coordinate da un GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). I DVA sono destinatari di un Piano educativo individualizzato, mentre per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per gli altri casi con bisogni educativi speciali (BES) la scuola elabora un Piano didattico personalizzato (PDP). Il GLI, composto da docenti con specializzazione sulle didattiche differenziate, è sempre disponibile a raccogliere e diffondere buone pratiche e ad assicurare formazione e materiali ai propri colleghi anche tramite la piattaforma Gworkspace for Education, allo scopo di assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni.

Per una maggiore chiarezza circa le procedure da mettere in atto, i documenti di riferimento, la modulistica da utilizzare, le persone di riferimento, etc. è stato redatto il Protocollo d'Istituto per l'Inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono a carico

degli alunni provenienti da famiglie socialmente, culturalmente ed economicamente svantaggiate e/o di recente immigrazione. Per rispondere alle difficoltà evidenziate la scuola opera attraverso attività individualizzate e personalizzate, con valutazione adeguata prevista nel PAI e nei vari PDP. Le attività inclusive rivolte agli alunni svantaggiati si rivelano nella maggior parte dei casi efficaci. Al contempo la scuola favorisce il

potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze nel caso di alunni con particolari attitudini disciplinari sia attraverso percorsi personalizzati, sia mediante partecipazione a progetti specifici (KET, DELF, patente ICDL, partecipazione ai giochi matematici, etc.).

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'impegno per l'inclusione, realizzato grazie all'apporto del GLI e attraverso una molteplicità di progetti, può essere solo in minima parte essere compensato per l'esiguità delle risorse del Fondo d'Istituto. Tuttavia grazie alla partecipazione a progetti per aumentare la disponibilità di sussidi specifici per l'inclusività si sta cercando di migliorare la situazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

ATTIVITÀ DEL GLI E DEL GLO All'interno dell'istituto le attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coordinate dal GLI, composto da docenti di sostegno con specializzazione sulle didattiche individualizzate, che redigono il PAI e raccolgono e diffondono buone pratiche per assicurare formazione e materiali per i colleghi, e dai GLO che, come disposto dal D.lgs 66/2017, sono composti dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe. I GLO sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno. Possono partecipare ai suoi lavori: i genitori, figure professionali interne o esterne alla scuola, le unità di valutazioni multidisciplinari ed eventuali esperti autorizzati. L'istituto Comprensivo N.

Badaloni ha adottato dall'anno scolastico 2020/2021 il nuovo modello unico di PEI previsto dalla normativa ministeriale, mentre si mantiene il modello di PDP già predisposto. Entrambi i documenti sono revisionati ogni anno. Si precisa che, per quanto concerne i DSA ed i BES, la scuola elabora il PDP, collaborando con le famiglie ed eventuali esperti esterni. Se ritenuto necessario, si stabiliscono degli incontri con le parti interessate che seguono l'alunno/a, per concordare la personalizzazione dell'apprendimento, prevista dalle Indicazioni Nazionali. RECUPERO E POTENZIAMENTO Con l'obiettivo di soddisfare le particolari esigenze educative di ogni alunno che compone il variegato panorama delle nostre classi, la scuola programma e mette in atto attività personalizzate, dopo aver effettuato una valutazione olistica dello studente nel contesto scolastico di appartenenza. Per alcune situazioni si organizzano corsi di recupero tenuti dai docenti interni dell'Istituto, che cercano di colmare le lacune didattiche dell'alunno. La scuola, inoltre, favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sia attraverso percorsi personalizzati, sia mediante partecipazione a diversi progetti culturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il PEI viene stilato per ogni alunno a seguito della certificazione redatta dagli specialisti medico-sanitari. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche al fine di apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI è elaborato dall'insegnante di sostegno e dai docenti del Consiglio di classe in accordo con i membri dell'equipe multidisciplinare, viene firmato dai genitori e dalle figure professionali che sono coinvolte nell'intervento, e infine ratificato infine dal Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sempre coinvolte in ogni decisione che viene presa dalla scuola. Prendono visione e firmano il PEI, partecipando attraverso una serie di adempimenti previsti dalla legge. Si precisa che, per quanto concerne i DSA ed i BES, la scuola elabora il PDP, collaborando con le famiglie ed eventuali esperti esterni. Se ritenuto necessario, si stabiliscono degli incontri con le parti interessate

che seguono l'alunno/a, per concordare la personalizzazione dell'apprendimento, prevista dalle Indicazioni Nazionali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità comuni dell'I.C. Badaloni sono stati condivisi e redatti dal gruppo GLI ed entrati in vigore a partire dall'anno scolastico 2017/2018 e riaggiornati negli anni successivi. Dopo l'approvazione al Collegio Docenti, il documento contenente tutte le informazioni e le indicazioni operative è pubblicato sul sito dell'I C Badaloni nella sezione del PTOF. In merito invece alle azioni di continuità e orientamento si ritiene opportuno precisare qual è il contesto per realizzare tali azioni nella scuola. Si elencano dunque i: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA INDIVIDUATI NEL RAV PER L'AREA DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, si evidenziano nell'I.C. i seguenti: PUNTI DI FORZA In occasione del passaggio da un ordine di scuola all'altro gli insegnanti stabiliscono un calendario di incontri di presentazione alunni. Le informazioni, in aggiunta, vengono trasmesse avendo cura di comunicare le caratteristiche dei bambini/ragazzi sia

sotto il profilo cognitivo che comportamentale. Nel corso dell'anno vengono poi realizzate numerose iniziative in continuità didattica tra gli ordini, che consentono agli alunni la conoscenza dei nuovi ambienti e dei docenti di altri plessi. Nell'ambito delle iniziative rivolte agli alunni e alle loro famiglie sono previste giornate di apertura della scuola (Open Day) per tutti coloro che più da vicino vogliono conoscere gli ambienti e il personale docente che accoglierà gli alunni. Le attività di orientamento/autorientamento sono prevalentemente rivolte agli alunni della secondaria I grado. La collaborazione e la progettualità condivisa, formalizzate dalla sottoscrizione di accordi e convenzioni fra l'Istituto e altre realtà formative del territorio (IIS "Mattei", Liceo "Leopardi", IPSIA "Bonifazi"), garantiscono un approccio precoce ai gradi di studio superiori e una scelta consapevole dell'indirizzo di studio futuro e coinvolgono tanto gli alunni quanto i genitori/tutori. Le azioni messe in atto nell'ambito della continuità e dell'orientamento in ingresso risultano efficaci, soprattutto se si analizza il buon esito delle azioni riguardanti l'orientamento in uscita dove si registra un'alta percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo e hanno avuto successo il primo anno di frequenza della scuola secondaria II grado. PUNTI DI DEBOLEZZA E' possibile migliorare ancora la strutturazione delle attività in continuità verticale e la condivisione tra docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità nell'IC sono, dunque, organizzate in modo più che adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini espressi anche attraverso moduli orientativi definiti. Gli studenti dell’ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (laboratori presso le scuole superiori). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni. La percentuale degli studenti in uscita che ha seguito il consiglio orientativo è superiore al dato nazionale, del centro Italia e della regione e i risultati a distanza sulle ammissioni al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado sono di livello più che buono. Si ritiene dunque che si possa proseguire nei percorsi già avviati, attuando le strategie sviluppate, ma curandole in maniera più approfondita come obiettivo di processo del PDM.

Approfondimento

Si allega il Documento di Valutazione BES dell'Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE-DVA-BES (1).pdf

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI E MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. adotta un'organizzazione dei periodi didattici per QUADRIMESTRI.

Le figure e funzioni organizzative sono le seguenti:

FIGURA	FUNZIONE	NUMERO
COLLABORATORE DEL DS	Vicario	1
FUNZIONE STRUMENTALE	Rappresentanti delle tre aree delle Funzioni Strumentali: ð Funzione strumentale Area 1 - gestione documenti istituto (RAV, PDM, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE, REGOLAMENTI D'ISTITUTO); ð Funzione strumentale area 2- didattica; ð Funzione strumentale area 3 -Continuità e orientamento.	9
RESPONSABILE DI PLESSO	Coordinatore di plesso	8
ANIMATORE DIGITALE	Animatore digitale d'istituto	1
TEAM DIGITALE	Supporto all'animatore digitale	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Alla scuola sono state attribuite le seguenti unità di potenziamento nell'organico dell'autonomia:

1) Primaria: n. 2 unità che svolgono attività: "Compresenza con i docenti d'aula nelle discipline base per attività di potenziamento e consolidamento" Sono dunque impiegate in attività di:

• Potenziamento

• Sostegno.

2) Secondaria: n. 1 unità per cl. Di conc. A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;

impiegata in attività di potenziamento di musica in collaborazione con i docenti dell'IC; affiancamento di alunni in difficoltà. È, dunque, impiegata in attività di:

• Potenziamento

• Sostegno.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DENOMINAZIONE FUNZIONE/AREA /ATTIVITÀ	COMPETENZE
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI, DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E DEI COLLABORATORI SCOLASTICI; PIANIFICAZIONE FINANZIARIA; BILANCIO PREVENTIVO (PROGRAMMA ANNUALE); RENDICONTAZIONE CONSUNTIVA; VERIFICHE E MODIFICHE (VARIAZIONI) AL PROGRAMMA ANNUALE; CONTO CONSUNTIVO; RAPPORTI CON I REVISORI DEI CONTI; MONITORAGGI MINISTERIALI E GESTIONE DEI FABBISOGNI; TENUTA DEL REGISTRO MINUTE SPESE; RICHIESTE FINANZIAMENTI E RELATIVA RENDICONTAZIONE;

	ELABORAZIONE ATTI (ASSEGNAZIONE RISORSE FIS) RELATIVI ALLE RELAZIONI SINDACALI; STIPULA CONTRATTI; SUPPORTO CONTABILE-AMMINISTRATIVO AI PROGETTI PTOF; MANDATI DI PAGAMENTO/REVERSALI INCASSO, TENUTA GIORNALE DI CASSA, CURA RAPPORTI CON LA BANCA CASSIERA; PROCEDURE DI ACQUISTO DI BENI E MATERIALI/ATTIVITÀ NEGOZIALE; GESTIONE INVENTARIO QUALE CONSEGNATARIO; CERTIFICAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI; INDICE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI; GESTIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO FAMIGLIE.
AREA DIDATTICA	FASCICOLO PERSONALE ALUNNO (ISCRIZIONI, FREQUENZE, INFORTUNI, CERTIFICAZIONI, ATTESTATI, TRASFERIMENTI, ETC.); ANAGRAFE ALUNNI, FORMAZIONE CLASSI, GESTIONE MOVIMENTO ALUNNI CON LA REGISTRAZIONE (GESTIONE AXIOS/SIDI), RICHIESTA TRASMISSIONE DOCUMENTI; GESTIONE CORRISPONDENZA CON LE FAMIGLIE; STATISTICHE VARIE, OBBLIGO SCOLASTICO; ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO; TENUTA DEL REGISTRO DEL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI; GESTIONE INFORTUNI ALUNNI E PERSONALE; LIBRI DI TESTO (USO PROGRAMMA MINISTERIALE/RILEVAZIONI ON LINE); GESTIONE CEDOLE LIBRARIE; PRATICHE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI;

	RILEVAZIONI INVALSI; AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA, SPORT DI CLASSE, GIOCOSPORT; CONCORSI ALUNNI E PROGETTI PTOF; PRATICHE RELATIVE A RICHIESTE DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI E DEI LOCALI SCOLASTICI/RISCALDAMENTO; GESTIONE CORSI E ATTESTATI D.LGS. 81/2008; ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'ELEZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI (ELEZIONI, CONVOCAZIONI, ETC.) E ALLE RSU; COLLABORAZIONE CON IL DS NELLA STESURA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. INFORTUNI SUL LAVORO (PRATICHE INAIL)
AREA PERSONALE	CONFERIMENTO SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE E ATA DIETRO DIRETTIVA DEL DS; ASSUNZIONE IN SERVIZIO, RICHIESTA E TRASMISSIONE NOTIZIE CIRCA I DIPENDENTI; CONTRATTI PERSONALE DOCENTE E ATA; COMITATO DI VALUTAZIONE (CONVOCAZ IONE E PROCEDURE); LIQUIDAZIONE STIPENDI PERSONALE SUPPLENTE BREVE (CEDOLINO UNICO NOIPA); INVIO AGLI ORGANI PREPOSTI AL VISTO DI CONTROLLO; TENUTA DEI FASCICOLI PERSONALI PER ARGOMENTO E FASCICOLI INFORMATIZZATI; ACQUISIZIONE DELLE DICHIARAZIONE DEI SERVIZI DEI SUPPLENTI ANNUALI AL 30.06 e a TEMPO INDETERMINATO; ACQUISIZIONE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI AI FINI DELLA PENSIONE, DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DELLA RICOSTRUZIONE

	DI CARRIERA; PRATICHE PENSIONE: ACQUISIZIONE DOMANDE E SUPPORTO PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI RICHIESTI AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA PENSIONE; PREPARAZIONE DOCUMENTI PER IL PERIODO DI PROVA/CONFERMA IN RUOLO; SISTEMAZIONE NUOVA PASSWEB, RICONGIUNZIONE LEGGE 29/1979, FONDO ESPERO; DICHIARAZIONI ANNUALI INAIL, INPS, DMA, UNIEMENS; TENUTA DELLO STATO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA DI RUOLO; TENUTA DELLO STATO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA NON DI RUOLO; ORGANICO DI DIRITTO E DI FATTO PERSONALE DOCENTE E ATA (DIETRO DIRETTIVA DEL DS); AUTORIZZAZIONI ALLE LIBERE PROFESSIONI, INCARICHI DI CONSULENZA, INCARICHI DI DOCENZA IN CORSI DI AGGIORNAMENTO; INQUADRAMENTI ECONOMICO-CONTRATTUALI, PRATICHE TFR PER IL PERSONALE SUPPLENTE TEMPORANEO; LIQUIDAZIONE FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, COMPENSI ACCESSORI; INSERIMENTO SU NOIPA ALTRI COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA; CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI DI SERVIZIO; INFORTUNI SUL LAVORO (DECRETI DI ASSENZA-AZIONE DI RIVALSA); GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE, STATISTICHE E INSERIMENTO SIDI/AXIOS; GESTIONE PERMESSI E RECUP, TENUTA ORARI; TENUTA REGISTRO DELLE ASSENZE DEL PERSONALE IN SERVIZIO;

	EMISSIONE DECRETI DI ASSENZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO; GESTIONE RISOLUZIONI RAPPORTI DI LAVORO ED UTILIZZAZIONI IN ALTRI COMPITI; RICHIESTA VISITE FISCALI SU DIRETTIVA DEL DS; STATISTICHE RELATIVE AL PERSONALE IN SERVIZIO; GESTIONE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; GESTIONE TRASFERIMENTI, ASSEGNAZIONI PROVVISORIE ED UTILIZZAZIONI; GESTIONE GRADIUATORIE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (INSERIMENTI, RICORSI, DEPENNAMENTI, ISTANZE ON LINE, CONVALIDA E INSERIMENTO GRADUATORIE); GESTIONE GRADUATORIE INTERNE D'ISTITUTO DOCENTI E ATA; ARCHIVIAZIONE FASCICOLI PERSONALI; TENUTA REGISTRO CONTRATTI PERSONALE SUPPLENTE; TENUTA REGISTRO DECRETI SOGGETTI AL VISTO DELLA RAGIONERA PROVINCIALE DELLO STATO; RILEVAZIONI TELEMATICHE RELATIVE ALL'AREA PERSONALE, COMPRESI SCIOPERO, ASSENZE CON DECURTAZIONE E LEGGE 104/1992; CONVENZIONI FIT/UNIVERSITÀ/COMUNE (BORSE LAVORO); ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO; PRIVACY CON DIRETTIVA DS: DPO, LETTERE INCARICO/AUTORIZZAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI ESTERNI CORSI DI AGGIORNAMENTO, ATTESTATI PARTECIPANTI CORSI DI AGGIORNAMENTO.
AREA FINANZIARIO-CONTABILE	SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON IL DSGA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE (SCHEDE FINANZIARIE, DEI PROGETTI);

	IMPEGNI DI SPESA; ORDINATIVI (DURC, CIG, CUP), VERIFICA REGOLARITÀ FISCALE E VERIFICHE D.LGS 50/16; TENUTA SCRITTURE INVENTARIALI OBBLIGATORIE; REDAZIONE E AGGIORNAMENTO SCHEDE PER UBICAZIONE DEI BENI NEI LOCALI SCOLASTICI; GESTIONE DEI BENI DI FACILE CONSUMO; ACQUISIZIONE RICHIESTE DI FABBISOGNO E SUPPORTO AI DOCENTI PER ACQUISTI, REDAZIONE RICHIESTA PREVENTIVI, PREPARAZIONE PROSPETTI COMPARATIVI, VERBALI DI COLLAUDO, CARICO E SCARICO MATERIALE; GESTIONE DENUNCE, FURTI E SMARRIMENTO; SCARICO, PASSAGGIO DELLE CONSEGNE, NOMINE SUBCONSEGNATARI; STIPULA CONTRATTI E CONVENZIONI PER LA FORNITURA DEI BENI E SERVIZI; TENUTA REGISTRO CONTRATTI E INCARICHI; COMPILAZIONE F24 EP ICHIARAZIONI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (CU, MOD.770, IRAP); ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI PER ESTERNI – COMUNICAZIONI PERLA.PA I.T.P.E AMMONTARE DEL DEBITO- STOCK DEL DEBITO GESTIONE FATTURE (CONTROLLO, ACCETTAZIONE, PROTOCOLLAZIONE, REGISTRAZIONE SU AXIOS, TENUTA REGISTRO FATTURE, PAGAMENTO…) VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (PREVENTIVI, CONTRATTI, GESTIONE ONERI E COSTI).
AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI	CONTROLLO E SCARICO DELLA POSTA STITUZIONALE PEO/PEC; SCARICO DELLE CIRCOLARI ATP, USR E INTRANET MIUR;

AREA PERSONALE	TENUTA PROTOCOLLO; ARCHIVIAZIONE DELLA POSTA ELETTRONICA E CARTACEA DISTINTE PER AREE E ARGOMENTI; ANAGRAFE PATRIMONIO/ OSSERVATORIO DIGITALE, INSERIMENTO DATI STATISTICI E RILEVAZIONI TELEMATICHE (COMPRESE LE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE); COMUNICAZIONI GEDAP PERMESSI SINDACALI - COMPILAZIONE STATISTICHE PERMESSI SINDACALI ELEZIONE RSU PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE: PUBBLICAZIONE SITO INSERIMENTO DATI AUSA -IPA PRIVACY: OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ E DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ DEL SITO WEB (CON GESTORE DEL SITO E DS) PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DI ATTI, MODULISTICA E SUO AGGIORNAMENTO INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DATI PERSONALE E ASSENZE AXIOS TENUTA ORARIO DEGLI INSEGNANTI E ATA ORDINE DI SERVIZIO ATA- LETTERE INCARICO PERSONALE E FUNZIONIGRAMMA ARCHIVIAZIONE ANNUALE DEI FASCICOLI PERSONALE DOCENTE E ATA ATD. (AGGIORNAMENTO ELENCO) AVVISI DI PAGAMENTO PAGO PA-INVALSI
AREA ALUNNI	VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (STESURA PROGRAMMA, RITIRO AUTORIZZAZIONI, PROSPETTI COMPARATIVI,PRENOTAZIONE AUTOBUS); COMUNICAZIONE DATI RELATIVI ALLE ASSENZE PER SCIOPERO E ALLE RIDUZIONI DI STIPENDIO E RIPRESA DI SERVIZIO.

ASSISTENTE TECNICO 1	GESTIONE ATTREZZATURA INFORMATICA UFFICIO (VERIFICA MEMORIA SERVER...) E SOFTWARE GESTIONALI GESTIONE ATTREZZATURA INFORMATICA DEI PLESSI COLLABORAZIONE CON DOCENTI REFERENTI DI INFORMATICA, CON ANIMATORE DIGITALE, CON IL RESPONSABILE DEL SITO WEB E CON L'AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER LA RETE INFORMATICA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA MANUTENZIONE DEL MATERIALE TECNICO – SCIENTIFICO-INFORMATICO DEI LABORATORI PULIZIA CASE - 2 VOLTE L'ANNO A GIUGNO/LUGLIO E DICEMBRE/GENNAIO IN CONCOMITANZA CON LE VACANZE ESTIVE E NATALIZIE CON RIMOZIONE DELLA POLVERE INTERNA ALLE MACCHINE CON ARIA COMPRESSA. PULIZIA STAMPANTI - 1 VOLTA L'ANNO A GIUGNO/LUGLIO/AGOSTO IN CONCOMITANZA CON LE VACANZE ESTIVE CON ARIA COMPRESSA E PANNO IDONEO MANUTENZIONE HARDWARE - 1 VOLTA L'ANNO IN COINCIDENZA CON LA PULIZIA CASE E STAMPANTI NONCHÉ AL BISOGNO OGNI VOLTA SI RENDA NECESSARIO MANUTENZIONE SOFTWARE - PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA (FESTIVITÀ NATALIZIE, PASQUALI E VACANZE ESTIVE) NONCHÉ AL BISOGNO QUALORA SI VERIFICHINO SITUAZIONI DI NECESSITÀ (ANOMALIE, MALFUNZIONAMENTI, VIRUS, DIFFICOLTÀ DI COLLEGAMENTO IN RETE, ECC.). I COMPUTER DOVRANNO ESSERE RIFORMATTATI DURANTE IL PERIODO ESTIVO E PRIMA DELL'INIZIO DEL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO.
ASSISTENTE TECNICO 2	GESTIONE ATTREZZATURA INFORMATICA UFFICIO (VERIFICA MEMORIA SERVER...) E SOFTWARE GESTIONALI GESTIONE ATTREZZATURA INFORMATICA DEI PLESSI COLLABORAZIONE CON DOCENTI REFERENTI DI INFORMATICA, CON ANIMATORE DIGITALE, CON IL RESPONSABILE DEL SITO WEB E CON

	L'AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER LA RETE INFORMATICA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA MANUTENZIONE DEL MATERIALE TECNICO – SCIENTIFICO-INFORMATICO DEI LABORATORI PULIZIA CASE - 2 VOLTE L'ANNO A GIUGNO/LUGLIO E DICEMBRE/GENNAIO IN CONCOMITANZA CON LE VACANZE ESTIVE E NATALIZIE CON RIMOZIONE DELLA POLVERE INTERNA ALLE MACCHINE CON ARIA COMPRESSA. RIPARAZIONE GUASTI DI LIEVE ENTITÀ E MALFUNZIONAMENTI DELLE STRUMENTAZIONI
COLLABORATORI SCOLASTICI	SONO ADDETTI AI SERVIZI GENERALI DELLA SCUOLA CON COMPITI DI ACCOGLIENZA E DI SORVEGLIANZA NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E DEL PUBBLICO; SI OCCUPANO DELLA PULIZIA E DEL MATERIALE IN USO NEI LOCALI, DEGLI SPAZI SCOLASTICI E DEGLI ARREDI; HANNO COMPITI DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI, DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA GENERICA SUI LOCALI SCOLASTICI; COLLABORANO CON I DOCENTI PER IL FUNZIONAMENTO QUOTIDIANO DELLA ATTIVITÀ E, SU DISPONIBILITÀ VOLONTARIA ED INDIVIDUALE, POSSONO DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO IN SPECIFICI PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.
SCUOLA DELL'INFANZIA "MONTEFIORE"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA DELL'INFANZIA "LE GRAZIE"	PERSONALE IN SERVIZIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA CAMERANO"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. VITO"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA PRIMARIA "QUARTIERE LE GRAZIE"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA PRIMARIA "C. URBANI"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA PRIMARIA "S. VITO"	PERSONALE IN SERVIZIO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. VITO"	PERSONALE IN SERVIZIO

SERVIZI ATTIVATI PER LA	Registro online

DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:	https://nuvolamadisoft.it/login Modulistica da sito scolastico http://www.icbadaloni.gov.it/segreteria-eurp/ modulistica/ Sito istituzionale http://www.icbadaloni.edu.it

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'I.C. viene elaborato un piano triennale formazione che prevede la realizzazione di attività formative per i docenti dei tre ordini di scuola e per il personale ATA, finalizzato all'acquisizione di competenze professionali connesse all'attuazione del PTOF dell'Istituto, delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV, sviluppati nel relativo Piano di Miglioramento, nonché alla crescita deontologica del personale scolastico.

Esso è redatto sulla base della normativa ministeriale, tenendo conto delle priorità formative nazionali, di quelle definite dall'USR Marche, dalla rete d'Ambito 7, e considerando quanto emerso dall'Autovalutazione di Istituto, nonché dagli incontri collegiali dei docenti.

Esso si concentra in particolare su tre direzioni:

1	Formazione focalizzata sull'alunno, incentrata sul miglioramento delle competenze chiave, di cittadinanza e sui processi di orientamento
2	Formazione focalizzata sul docente, incentrata sul miglioramento delle competenze metodologiche, pedagogiche, tecnologiche e didattiche

3	Formazione focalizzata sulla relazione e sul gruppo coinvolgente anche la comunità scolastica “docenti- studenti-genitori”

e tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell’Istituto finalizzati al miglioramento continuo. Si avvale di corsi organizzati dall’USR Marche, dall’Ambito 7 e da altri enti territoriali, ovvero dalle iniziative progettate dall’Istituto autonomamente o in rete con altre scuole.

Ai docenti vengono opportunamente diffuse notizie riguardanti l’attivazione di corsi da parte di enti accreditati ed viene data loro la possibilità di svolgere attività individuali liberamente scelte, se correlate agli obiettivi del PTOF.

Sono, pertanto, compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

1	i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall’USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
2	i corsi proposti dal MIUR, dall’Ufficio Scolastico Regionale, dalla Rete d’Ambito, da Enti e Associazioni Professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
3	i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l’Istituto aderisce;
4	gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
5	gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e derivanti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

In particolare, per il personale ATA si specifica che le attività proposte sono 5, ovvero:

1	Mobilità professionale e valorizzazione professionale (art.3 e art.7 ccnl 2005)
2	Rapporti interpersonali, accoglienza, assistenza agli alunni diversamente abili

3	Innovazione e approfondimento delle procedure amministrative
4	Formazione sicurezza (d.lgs. 81/2008) - primo soccorso ed emergenza covid
5	Formazione registro nuvola in presenza

Si allega copia del piano triennale formazione 2022-25 NELLA SEZIONE CURRRICOLO SCOLASTICO - DOCUMENTI QUALIFICANTI IL CURRICOLO - TER

A SEGUIRE SI INDICANO IN DETTAGLIO I CORSI ATTIVATI NEL 2024-25

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE COMPITA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole, Università, Enti di ricerca e altri soggetti; nata per la formazione del personale e che prevede la condivisione di risorse professionali.

Denominazione della rete: Accordo di Rete " A Scuola di Futuro con IIS . INNOVAZIONE - INTERAZIONE - SPERIMENTAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse professionali, strutturali e materiali.

Denominazione della rete: Accordo di Rete CONTINUITA' INCLUSIONE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività didattiche e che prevede la condivisione di risorse strutturali e professionali.

Denominazione della rete: Accordo di Rete "DSGA IO CONDIVIDO" tra istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per lo svolgimento di attività amministrative e che prevede la condivisione di risorse professionali.

Denominazione della rete: Accordo di Rete di Scopo per la FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo, che unisce: altre scuole; nata per la formazione del personale e che prevede la condivisione di risorse professionali.

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio, Formazione ed Orientamento - Università di Macerata - Università di Urbino - E-CAMPUS - c.i.Ps.Ps.i.a.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione con l'Università; nata per lo svolgimento di attività formative.

Denominazione della rete: Patto di amicizia tra i Comuni e le Istituzioni Scolastiche di Recanati – Roccagorga – Maenza – Sabaudia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione con le autonomie locali e altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); nata per lo svolgimento di attività didattiche, che prevede la condivisione di risorse materiali.

Denominazione della rete: Patto per la promozione della Lettura tra il Comune di Recanati e le Istituzioni Scolastiche del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di una convenzione con le autonomie locali per la promozione delle attività di lettura.

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Fonti San Lorenzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di un accordo con il centro territoriale locale per la promozione di attività didattiche,

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

inclusive e di orientamento, nonché per il contrasto alla dispersione scolastica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA PNSD - FORMAZIONE REGISTRO NUVOLA

L'animatore digitale e il team predispongono all'inizio di ciascun anno scolastico le proprie attività. È previsto anche un piano di formazione, rivolto ai docenti dell'Istituto, che intercetta le principali esigenze da parte di questi ultimi. Durante quest'anno scolastico si conferma l'aggiornamento sul REGISTRO NUVOLA adottato nell'I.C. attraverso più incontro, il primo dei quali si terrà presso la Secondaria San Vito il 12 settembre rivolto ai docenti dell'ordine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA PNSD/PNRR

L'animatore digitale e il team innovazione hanno elaborato per il corrente anno scolastico, cogliendo l'occasione offerta dal PNRR, un'ampia formazione destinata ai docenti dell'Istituto Badaloni,

supportata con i fondi DM65/2023 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” e DM66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA PNSD/PNRR

L’animatore digitale e il team innovazione hanno elaborato per il corrente anno scolastico, cogliendo l’occasione offerta dal PNRR, un’ampia formazione destinata ai docenti dell’Istituto Badaloni, supportata con i fondi DM65/2023 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” e DM66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MIM - PERCORSI FORMATIVI 06

È un'attività rivolta ai docenti dell'infanzia. Si tratta della formazione che verrà svolta nel corso dell' a.s. 2024/2025, grazie ad alcuni finanziamenti disponibili, e verrà realizzato un ciclo di incontri con formatori dell'ente accreditato MIM Percorsi Formativi 06, su tematiche scelte dalla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "CRESCERE NELLA COOPERAZIONE" PROGETTO MARCHIGIANO DI EDUCAZIONE COOPERATIVA-BCC

Incontri sistematici rivolti ai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado per la costituzione di una cooperativa scolastica sociale (simulazione d'impresa).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "COMPITA MARCHE"

Individuata durante il Collegio dei Docenti, la formazione di cui la rete si occupa è gestita dalla scuola capofila, che è il Liceo Classico di Recanati, che propone da anni le sue iniziative formative di alto livello. La formazione, ha per titolo per il 2024-25 “LETTERATURA, PAESAGGIO E AMBIENTE – DAL COSMO ALLA TERRA”,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER ADESIONE DIDATTICA FESTIVAL CINEMATOGRAFICO CACTUS FILM

Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi. Il percorso si sviluppa attraverso un concorso cinematografico per il quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie giovani", ciascuna legata alla classe d'età individuata dal festival. Prevede altresì momenti di formazione (autoformazione) per docenti e alunni fondamentali per l'acquisizione delle relative competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI E PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI

ALUNNI E DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA TUTTA

Grazie alla collaborazione con l'Università di Macerata e con figure professionali del territorio, con cui la scuola coopera da anni, è previsto anche per quest'anno scolastico lo svolgimento di una formazione per docenti e genitori sui temi del benessere psico-fisico e dell'affettività e rispetto delle differenze. Per ciò che riguarda i docenti, in particolare, il primo incontro, destinato a promuovere il loro benessere e la creazione di un clima di fiducia, verrà realizzato attraverso un'attività di Team Building, che avrà lo scopo di creare relazioni, di incrementare la collaborazione, facilitare la comunicazione, stimolare la creatività e combattere il burn-out. L'evento si svolgerà in data 10 settembre, secondo il seguente tema e programma: "Insegnanti in gita: una giornata tra natura e meditazione per iniziare al meglio il nuovo anno scolastico" • escursione lungo il sentiero delle acque a Pieve Torina; • degustazione di piatti tipici marchigiani presso l'Agriturismo Fattoria di Cignano; • Sessione di yoga educativo: il controllo del respiro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione

incentivata

percorso di formazione per lo sviluppo del middle management scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

LA SEGRETERIA DIGITALE E L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L’accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO - CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE

PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO E CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008322 - 17/10/2024 - II.3 - U

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI E RETI DI SCUOLE